



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Giorgio Gasparini" Vignola (MODENA)**

Enti Pubblici territoriali soci: Unione di Comuni Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

BILANCIO CONSUNTIVO D'ESERCIZIO 2017

**Approvato dall'Assemblea dei Soci
con delibera n° 06 del 28/06/2018
su proposta dell'Amministratore Unico
con delibera n° 15 del 03/05/2018**

CAP. 1 - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2017

ATTIVO					
		31/12/2017		31/12/2016	
A. CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO					
1	Crediti per fondo di dotazione		-		-
2	Crediti per contributi in conto capitale	-	94.870		498.371
3	Altri crediti	-	-		-
TOTALE A "CREDITI PER INCREM. PATRIMONIO NETTO"		-	94.870		498.371
B. IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali					
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-		-
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-		-
3	Software	-	3.604		3.192
5	Migliorie su beni di terzi	-	-		-
7	Altre immobilizzazioni immateriali	-	-		-
Totale BI "Immobilizzazioni immateriali"		-	3.604		3.192
II Immobilizzazioni materiali					
3	Fabbricati del patrimonio indisponibile (fondo ammortamento)	4.783.424	3.819.565	4.659.614	3.837.401
7	Impianti e macchinari (fondo ammortamento)	963.859	-	822.213	-
8	Attrezzature socio-assistenziali (fondo ammortamento)	146.974	28.325	144.076	33.304
9	Mobili ed arredi (fondo ammortamento)	118.648	-	110.773	-
11	Macchine d'ufficio, attrezzature informatiche e telefoniche (fondo ammortamento)	281.655	34.300	273.330	36.055
12	Automezzi (fondo ammortamento)	247.356	-	237.275	-
13	Altri beni (beni inventariati inf. a 516 euro) (fondo ammortamento)	339.450	61.262	316.325	56.856
14	Immobilizzazioni in corso e acconti	278.188	-	259.469	-
Totale BII "Immobilizzazioni materiali"		184.022	19.453	174.127	18.082
		164.570	-	156.045	-
		321.047	13.891	371.195	20.692
		307.157	-	350.504	-
		72.812	-	68.904	-
		72.812	-	68.904	-
Totale BII "Immobilizzazioni materiali"		-	3.976.796		4.002.390
III Immobilizzazioni finanziarie					
1a	Partecipazioni in società di capitali	-	-	-	-
1c	Partecipazioni in altri soggetti	-	-	-	-
2a	Crediti verso società partecipate	-	-	-	-
2b	Crediti verso altri soggetti	-	-	-	-
Totale BIII "Immobilizzazioni finanziarie"		-	-		-
TOTALE B "IMMOBILIZZAZIONI"		-	3.980.400		4.005.582
C. ATTIVO CIRCOLANTE					
I Rimanenze					
1	Rimanenze beni socio sanitari	21.865	21.865	19.564	19.564
2	Rimanenze beni tecnico economici	8.048	8.048	5.149	5.149
Totale C1 "Rimanenze"		-	29.913		24.713

ATTIVO (segue)

		31/12/2017		31/12/2016	
II	Crediti (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				
1	Crediti verso utenti (fondo svalutazione crediti) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	800.798 157.425 -	643.373 - -	1.208.214 543.078 -	665.136 - -
2	Crediti verso la Regione	-	1.600	-	1.600
3	Crediti verso la Provincia	-	-	-	-
4	Crediti verso Enti dell'ambito distrettuale	-	671.038	-	673.788
5	Crediti verso Azienda Sanitaria	-	175.706	-	101.428
6	Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-	577	-	577
7	Crediti verso società partecipate	-	-	-	-
8	Crediti verso Erario	-	15.315	-	564
9	Crediti per imposte anticipate	-	-	-	-
10	Crediti verso altri soggetti privati di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	- -	10.324 910	- -	31.878 910
11	Crediti per fatture da emettere	-	481.946	-	580.551
	Totale C2 "Crediti"		1.999.879		2.054.394
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-
IV	Disponibilità liquide				
1	Cassa		4.808		4.862
2	Banca		165.003		-
3	Posta		13.938		22.326
	Totale CIV "Disponibilità liquide"		183.749		27.188
	TOTALE C "ATTIVO CIRCOLANTE"		2.213.541		2.106.295
D. RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi		-		-
2	Risconti attivi		9.445		9.489
	TOTALE D "RATEI E RISCONTI"		9.445		9.489
	TOTALE ATTIVO (A + B + C+ D)		6.298.256		6.619.738
CONTI D'ORDINE					
1	per beni di terzi		-		-
2	per beni nostri presso terzi		-		-
3	per impegni		-		-
4	per garanzie prestate		-		-
5	per garanzie ricevute		-		-
	TOTALE C "CONTI D'ORDINE"		-		-

PASSIVO					
		31/12/2017		31/12/2016	
A. PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione				
1	Fondo di dotazione al 01/01/2007	-	11.265	-	11.265
2	Variazioni al Fondo di dotazione	-	-	-	-
II	Contributi in c/capitale al 01/01/2007	1.462.055	1.400.703	1.523.406	1.462.055
	(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")	61.352	-	61.352	-
III	Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	1.569.166	1.511.309	1.498.857	1.443.333
	(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")	57.857	-	55.524	-
VI	Riserve	-	161.909	-	161.909
VII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
VIII	Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-
TOTALE A "PATRIMONIO NETTO"			3.085.186		3.078.562
B. FONDO PER RISCHI E ONERI					
1	Fondo per imposte anche differite		-		-
2	Fondo per rischi		-		-
3	Altri fondi		152.632		131.216
TOTALE B "FONDO PER RISCHI E ONERI"			152.632		131.216
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
			-		-
D. DEBITI (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)					
1	Debiti verso soci per finanziamenti		-		-
2	Debiti per mutui e prestiti		586.195		649.542
3	Debiti verso istituto tesoriere		448.226		810.950
4	Debiti per acconti		-		-
5	Debiti verso fornitori		517.350		571.369
6	Debiti verso società partecipate		-		-
7	Debiti verso Regione		-		-
8	Debiti verso Provincia		-		-
9	Debiti verso Enti ambito distrettuale		604.657		569.559
10	Debiti verso Azienda Sanitaria		186		226
11	Debiti verso Stato e altri Enti Pubblici		-		-
12	Debiti tributari		86.905		91.223
13	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		94.673		100.476
14	Debiti verso personale dipendente		317.312		273.481
15	Altri debiti verso privati		13.097		19.271
16	Debiti per fatture da ricevere		390.019		323.861
TOTALE D "DEBITI"			3.058.620		3.409.958
E. RATEI E RISCONTI					
1	Ratei passivi		-		-
2	Risconti passivi		1.818		-
TOTALE E "RATEI E RISCONTI"			1.818		-
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)			6.298.256		6.619.736
CONTI D'ORDINE					
1	per beni di terzi		-		-
2	per beni nostri presso terzi		-		-
3	per impegni		-		-
4	per garanzie prestate		-		-
5	per garanzie ricevute		-		-
TOTALE C "CONTI D'ORDINE"			-		-

CAP. 2 - CONTO ECONOMICO 2017

CONTO ECONOMICO 2017

	2017	2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	4.013.178	3.928.019
a) Rette	1.447.462	1.449.736
b) Oneri a rilievo sanitario	2.022.598	1.966.116
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	543.118	512.167
d) Altri ricavi	-	-
2) Costi capitalizzati	119.209	116.876
b) Quota annua di contributi in conto capitale	119.209	116.876
4) Proventi e ricavi diversi	267.201	278.456
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	52.021	48.265
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse	175.900	196.214
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie	39.280	33.977
5) Contributi in conto esercizio	1.143.201	1.348.987
a) Contributi in conto esercizio da Regione	-	-
b) Contributi in conto esercizio da Provincia	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale	851.590	858.848
d) Contributi da Azienda Sanitaria	28.197	37.654
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici	263.414	446.485
f) Altri contributi da privati	-	6.000
A) Valore della produzione Totale	5.542.789	5.672.338
B) Costi della produzione		
6) Acquisti beni	210.867	208.656
a) Acquisto beni socio-sanitari	66.848	58.213
b) Acquisto beni tecnico - economici	144.019	150.443
7) Acquisti di servizi	2.009.436	2.169.580
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	267.629	405.314
b) Servizi esternalizzati	279.886	281.268
c) Trasporti	51.060	42.128
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	16.635	4.694
e) Altre consulenze	5.829	30.160
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	975.787	1.007.466
g) Utenze	196.664	199.670
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	142.037	108.941
i) Costi per organi istituzionali	24.344	24.344
j) Assicurazioni	38.703	39.166
k) Altri servizi	10.862	26.429
8) Godimento di beni di terzi	93.603	98.125
a) Affitti	59.189	62.815
c) Service e noleggi	34.414	35.310
9) Per il personale	2.685.576	2.579.226
a) Salari e stipendi	2.093.296	2.016.605
b) Oneri sociali	508.384	509.639
d) Altri costi personale dipendente	83.896	52.982

10) Ammortamenti e svalutazioni	277.606	268.924
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.442	1.962
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	196.164	196.962
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.000	70.000
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	- 5.200	4.816
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	- 5.200	4.816
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	11.380	20.971
Altri accantonamenti	11.380	20.971
14) Oneri diversi di gestione	40.123	94.964
a) Costi amministrativi	11.227	11.723
b) Imposte non sul reddito	3.578	3.781
c) Tasse	9.831	9.875
e) Minusvalenze ordinarie	314	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	15.173	69.585
B) Costi della produzione Totale	5.323.391	5.445.262
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	219.398	227.076
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	159	15
b) Interessi attivi bancari e postali	46	15
c) Proventi finanziari diversi	113	-
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	12.648	15.904
a) Interessi passivi su mutui	-	-
b) Interessi passivi bancari	12.648	15.904
C) Proventi e oneri finanziari Totale	- 12.489	- 15.889
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi straordinari:	4.823	5.012
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	4.823	5.012
c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	-	-
21) Oneri straordinari:	-	-
a) Minusvalenze straordinarie	-	-
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari Totale	4.823	5.012
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	211.732	216.199
22) Imposte sul reddito		
a) Irap	209.673	214.140
b) Ires	2.059	2.059
23) Utile o (perdita) di esercizio	-	-

NOTA INTEGRATIVA

ex art- 2427 codice civile
al Bilancio chiuso al 31/12/2017

Signori soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2017 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione evidenzia un pareggio di bilancio dopo avere accantonato imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate, per complessivi € 211.732 ed effettuato ammortamenti e svalutazione crediti per € 277.606.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo il disposto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come risultanti dalle modifiche intervenute con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e con i successivi provvedimenti correttivi. Sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopra indicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio, così come illustrati nei principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC.

L'impostazione di tale progetto corrisponde quindi alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute come si evince dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 codice civile, ne costituisce parte integrante.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 che sottoponiamo alla Vostra attenzione, tiene conto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 codice civile, ed è conforme ai principi generali di redazione stabiliti dall'art. 2423 *bis* codice civile, così come richiamati nel Regolamento di contabilità dell'Azienda.

Vi presentiamo quindi lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, parti integranti del bilancio, precisando inoltre quanto segue:

- 1) i criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 codice civile e sono stati determinati sia nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda, sia tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo;
- 2) durante l'esercizio 2016 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, quarto comma, e 2423 bis, secondo comma, codice civile;
- 3) i saldi di bilancio corrispondono ai saldi contabili, tenuto conto delle scritture di rettifica e di assestamento;
- 4) i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio.
- 5) i valori sono espressi in unità di euro.

Criteri di valutazione adottati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare viene specificato quanto segue:

- a) le immobilizzazioni immateriali risultano contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo ammortamento;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo;
- c) conformemente a quanto statuito dal Principio Contabile n. 15 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i crediti risultano iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato sia dal fondo svalutazione crediti, iscritto all'attivo con segno negativo e accantonato al fine di fronteggiare eventuali perdite, sia da rettifiche di fatturazione aventi carattere certo, e pertanto risultano iscritti al loro presumibile valore di realizzo;
- d) le rimanenze finali, pari a complessivi € 29.913, sono state valutate al costo di acquisto nel rispetto delle vigenti disposizioni civilistiche in materia;
- e) i ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi;
- f) conformemente a quanto stabilito dal Principio Contabile n. 19 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale, al netto delle eventuali rettifiche di fatturazione aventi carattere certo;
- g) i ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423 *ter* codice civile, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Con riferimento al contenuto della Nota Integrativa, si procede, nel rispetto del disposto dell'art. 2427 codice civile, ad esporre nel prosieguo le seguenti ulteriori informazioni.

Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto.

Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico contrattuale che li ha generati e come tali il loro valore di realizzo netto futuro corrisponde al valore nominale degli stessi.

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2016	Variazione	Valore netto al 31/12/2017
Crediti per contributi in conto capitale	498.371	- 403.501	94.870
Totale	498.371	- 403.501	94.870

Movimenti delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei

criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

Immobilizzazioni Immateriali

Nel corso dell'esercizio 2017 le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto delle relative quote di ammortamento. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si

stima che essi producano benefici economici, nonché della loro prevedibile durata utile e, per quanto determinabile, del loro valore di mercato.

La voce si compone delle seguenti poste contabili:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2016	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2017
Software	3.192	1.854	1.442	3.604
Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-
Totale	3.192	1.854	1.442	3.604

Software

Nella voce BI del bilancio risultano iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, spese per software applicativi per complessivi € 3.604.

Migliorie su beni di terzi

Nella voce BI del bilancio risultano inoltre iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, poste contabili relative a migliorie su beni di terzi, relative a lavori effettuati su immobili affittati da privati. L'organo amministrativo ha proceduto ad un ammortamento quinquennale. Tali poste risultano interamente ammortizzate.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato sia degli oneri accessori di diretta imputazione sia degli eventuali costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento.

Tali beni sono stati ammortizzati nel corso dell'esercizio 2017 per un importo complessivo pari ad € 196.164, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote di seguito esposte ritenute sufficientemente rappresentative del normale deperimento e consumo dei beni.

I fondi ammortamento sono stati quindi aumentati per un importo corrispondente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio ed eventualmente diminuiti in seguito allo storno degli ammortamenti relativi ai cespiti ceduti nel corso dell'esercizio.

Pertanto il valore netto risultante al 31 dicembre 2017 è pari ad € 3.976.796. Non sono presenti al 31/12/2017 "Immobilizzazioni in corso".

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

Le sopra citate aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ragionevolmente espressive della vita utile delle medesime, sono riassunte nella seguente tabella:

Categoria	Aliquota di ammortamento
Fabbricati indisponibili	3,00 %
Attrezzature e macchinari	12,50 %
Attrezzature socio sanitarie	12,50 %
Mobili ed arredi	10,00 %
Attrezzature informatiche/telefoniche	20,00 %
Automezzi	25,00 %

Per il primo anno di entrata in funzione del cespite, la quota di ammortamento è stata calcolata pro quota, a partire dal momento in cui il cespite è risultato disponibile e pronto per l'uso.

Nel prospetto seguente vengono esposte le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali nel corso dell'anno 2017:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2016	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2017
Fabbricati indisponibili	3.837.401	123.810	141.646	3.819.565
Attrezzature e macchinari	33.303	2.897	7.875	28.325
Attrezzature socio sanitarie	36.054	9.686	11.441	34.299
Mobili ed arredi	56.857	23.123	18.717	61.263
Attrezzature informatiche/telefoniche	18.082	11.054	9.684	19.453
Automezzi	20.692	-	6.801	13.891
Immobilizz. In corso	-	-	-	-
Totale	4.002.389	170.570	196.164	3.976.796

Si precisa inoltre:

- che negli esercizi trascorsi la società non ha effettuato rivalutazioni né valutazioni in deroga ai criteri di cui all'art. 2426 codice civile;
- che nessuna delle suddette immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore rispetto all'originario costo d'acquisto o di produzione di cui all'art. 2426, nn. 1) e 2), codice civile, non rendendosi pertanto necessario apportare alcuna svalutazione.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni nelle voci dell'attivo e del passivo. Per un quadro di insieme delle variazioni positive e negative, si rimanda alle seguenti tabelle:

ATTIVO

Descrizione voce	Valore 31/12/2016	Valore 31/12/2017	Differenza
Rimanenze	24.714	29.913	5.200
Crediti esigibili entro 12 mesi	2.596.562	2.156.395	- 440.167
<i>di cui Contributi sotto forma di prestito</i>	445.362	-	- 445.362
Crediti esigibili oltre 12 mesi	910	910	-
Fondo svalutazione crediti	- 543.078	- 157.425	- 385.653
Disponibilità liquide	27.188	183.748	156.560
Ratei e risconti attivi	9.489	9.445	- 44
Totale attivo	2.115.785	2.222.986	- 664.105

Rimanenze

La rimanenze di magazzino sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economiche. Sono valutate al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo

è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Tutti i crediti iscritti risultano esigibili entro i 12 mesi, ad eccezione di crediti collegati a depositi cauzionali, esigibili alle scadenze contrattuali.

Si è proceduto nel corso del 2017 ad un'analisi dei crediti iscritti in bilancio e con Atto gestionale del Direttore n. 172 del 24/4/2018 si è proceduto allo stralcio di crediti per euro 20.540,89, interamente coperti da Fondo svalutazione crediti, in quanto ritenuti inesigibili o comunque si è valutato che le procedure di tentativo di recupero, per l'esiguità del credito, risulterebbero antieconomiche.

Con il medesimo atto si è inoltre proceduto a stralciare dal bilancio, stante la natura della posta, le somme iscritte, per un totale di € 445.112,27, quale restituzione di contributi sotto forma di prestito, erogati nell'ambito delle misure anti-crisi urgenti e di natura straordinaria di supporto alle famiglie che si trovano in grave difficoltà occupazionale. Anche tale somma risultava interamente coperta da Fondo svalutazione crediti.

Fondo svalutazione crediti

A seguito delle operazioni sopra descritte e all'accantonamento annuale, pari a € 80.000,00, risulta iscritto, al 31 dicembre 2017, un Fondo svalutazione crediti per un totale di euro 157.425, collegato principalmente ad alcuni crediti da utenti delle strutture gestite che presentano un'elevata criticità nel recupero.

In particolare da rilevare alcuni crediti nei confronti di utenti deceduti, per i quali si sta valutando l'opportunità di presentare istanza per la dichiarazione di eredità giacente e relativa nomina di un curatore e di un credito nei confronti di un parente di un utente deceduto, per il quale si è ottenuta sentenza favorevole del Tribunale Civile di Modena, ma che presenta criticità nel recupero coattivo della somma.

Ratei e risconti attivi

Fra le voci dell'attivo e del passivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e risconti. Più precisamente i risconti attivi e passivi misurano, per la quota parte non di competenza dell'esercizio, oneri e proventi che si sono manifestati integralmente nell'esercizio, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in funzione del tempo. I ratei attivi e passivi misurano, per la quota parte di competenza dell'esercizio, rispettivamente proventi ed oneri che si manifesteranno in esercizi futuri, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in ragione del tempo.

Risconti attivi	Valore
Fatture competenza anno successivo	547
Affitto immobile anticipato	8.898
Totale	9.445

Non sono iscritti ratei attivi.

PASSIVO

Utilizzazioni ed accantonamenti nei fondi rischi ed oneri.

Le somme accantonate sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Risultano accantonati nel fondo le somme come riportato nella seguente tabella:

Descrizione voce	Valore 31/12/2016	Accantonamenti	Utilizzazioni	Valore 31/12/2017
Fondo miglioramenti contr.	13.334	11.380	-	24.714
Fondo oneri personale cessato	25.299	-	-	25.299
Fondo ferie maturate non godute	81.668	11.232	-	92.900
Fondo spese legali	10.916	-	1.197	9.719
Totale	131.216	22.612	1.197	152.631

Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione.

Ad eccezione dei debiti di finanziamento, non risultano iscritti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti per mutui e prestiti

Rappresenta il debito residuo in linea capitale, per il mutuo contratto per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione e ampliamento della casa protetta di Vignola. Il mutuo iniziale era pari a euro 950.000,00, il debito residuo al 31/12/2017 è pari a euro 586.195, le quote capitali rimborsate nel 2017 sono pari a euro 63.347.

Debiti verso Istituto tesoriere

Il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2017, unicamente in relazione all'apertura di credito su anticipo fatture, emesse principalmente nei confronti di altri enti pubblici (AUSL e Unione).

Debiti per fatture da ricevere

I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2017 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale).

Ratei e risconti passivi

Risconti passivi	Valore
Donazione per acquisti 2018	1.818,05
Totale	1.818,05

Non sono iscritti invece ratei passivi.

Patrimonio Netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali. Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007. Il fondo di Dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, non ha subito modificazioni.

Secondo quanto disposto dall'art. 2427, n. 7-bis, codice civile, si riporta nella tabella seguente la composizione e le movimentazioni delle poste del Patrimonio netto.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale si è utilizzato il criterio della loro iscrizione tra le voci del Patrimonio netto, con successivo accredito graduale a conto economico, attraverso il processo di sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti finanziati con detti contributi.

I contributi conto capitale iniziali rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Gli altri contributi in conto capitale rappresentano le somme erogate da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni e dalla cessione di beni pluriennali che l'Assemblea dei Soci ha deciso di reinvestire in ambito patrimoniale. Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti. Sono stati iscritti in bilancio al momento in cui è stato accertato, in via definitiva, il titolo che dà diritto all'incasso.

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2016	Variazione contributi	Quota "sterilizzazione ammortamenti"	Valore netto al 31/12/2017
Fondo di dotazione	11.265	-	-	11.265
Contributi c/capitale iniziali	1.462.055	-	61.352	1.400.703
Contributi c/capitale	1.443.333	125.833	57.857	1.511.309
Riserve da conferimento	161.909	-	-	161.909
Utile (Perdita) d'esercizio	-	-	-	-
Totale	3.078.562	125.833	119.209	3.085.186

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione. Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Per il dettaglio dei costi e ricavi si rimanda alle schede analitiche inserite nella Relazione sulla gestione.

Composizione delle voci "Proventi straordinari" ed "oneri straordinari" del Conto Economico

Si precisa che in base al Principio Contabile n. 29 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, la correzione di errori contabili <<deve avvenire nell'esercizio stesso in cui essi vengono scoperti, attraverso la rettifica della posta patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, con contropartita alla voce "proventi ed oneri straordinari – componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti">>. Pertanto in ottemperanza a tale principio sono state iscritte tra i proventi ed oneri straordinari, le sopravvenienze attive e quelle passive derivanti dalla

correzione di errori contabili non determinanti, ossia errori tali da non inficiare l'attendibilità dei bilanci precedentemente approvati.

Ricavi da attività per servizi alla persona

Nella posta "Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona" sono comprese le somme riconosciute dall'Ausl per l'onere sostenuto nel 2017 per il pagamento degli infermieri professionali, per un totale di euro 401.380, che fino al 2012 venivano remunerati direttamente dalla Sanità.

Proventi e ricavi diversi

Risultano iscritti in bilancio tra i proventi diversi, nella voce "A4d", le sopravvenienze attive ordinarie per un totale di euro 39.280. Si precisa che tali sopravvenienze attive derivano dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Risultano inoltre iscritti tra i concorsi, rimborsi e recuperi da attività diverse il rimborso da parte di altre amministrazioni dell'onere sostenuto nel 2017 per personale dell'Asp comandato ad altri enti, per un totale di € 128.067.

Proventi straordinari

Risultano iscritti, alla voce "E20a", proventi straordinari derivanti da donazioni da parte di privati per € 4.823.

Oneri diversi di gestione

Risultano iscritte in bilancio tra gli oneri diversi di gestione, alla voce "B14f", sopravvenienze passive ordinarie per € 15.171.

Si precisa che tali sopravvenienze passive derivano da costi di competenza di esercizi precedenti e dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi agli amministratori per un costo complessivo di € 18.000, oneri inclusi.

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi al Revisore Unico per un costo complessivo, comprensivo di IVA e Cassa previdenza, di € 6.344.

Imposte correnti, anticipate e differite

Al 31 dicembre 2017 la posta contabile 22) del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è pari a complessivi € 211.732, e comprende il costo per l'IRAP e l'IRES.

Risultato dell'esercizio

L'organo amministrativo da atto che a seguito del pareggio del bilancio 2017, la Riserva a Patrimonio netto rimane quantificata in euro 161.909.

* * *

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio appena chiuso al 31 dicembre 2017 e la relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Vignola (MO), lì 3/5/2018

L'Amministratore Unico
(Marco Franchini)

ALLEGATO 1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A) CONSIDERAZIONI GENERALI

L'Azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) "Giorgio Gasparini" ha avviato la propria attività a partire dal 01 gennaio 2007.

Nel corso degli anni dal 2007 al 2015, l'assetto organizzativo aziendale e l'entità dei servizi gestiti hanno subito rilevanti variazioni, da un lato per la riassunzione in Unione del servizio sociale professionale, dall'altro per l'accreditamento in capo a soggetti privati di alcuni dei servizi socio-sanitari del territorio. A fronte dell'obbligo, imposto dalla L. R. 26 luglio 2013, n. 12, di individuare per ogni distretto un unico soggetto gestore pubblico dei servizi socio-sanitari, il Comitato di Distretto, nella seduta del 09/04/2014 stabilisce l'unificazione gestionale in capo all'Unione Terre di Castelli, prevedendo così il superamento della gestione ASP entro il 31/12/2014.

Successivamente il Comitato di Distretto ha rivalutato la materia e con delibera n. 2 del 17/03/2016 ha deciso di interrompere il processo di chiusura dell'ASP e di avviare un percorso approfondito di valutazione e progettazione dell'intero sistema di welfare del Distretto di Vignola.

Nel periodo che segue e fino all'estate 2017, interrotti i processi avviati di trasferimento di servizi all'Unione, ASP assicura la piena e autonoma autosufficienza organizzativa nelle attività istituzionali attribuite. Tuttavia, il processo di riprogettazione del sistema di welfare distrettuale subisce un rallentamento, a causa delle vicende politiche che coinvolgono il Comune capo distretto, con elezioni anticipate a giugno 2017, ed in ragione degli avvicendamenti nel ruolo di Direttore di ASP/Dirigente Struttura Welfare dell'Unione, che si risolvono soltanto nel settembre 2017. Alla Direzione di nuova nomina viene richiesta l'elaborazione di un progetto di riorganizzazione che, presentato alla Giunta dell'Unione nel novembre 2017, è approvato all'unanimità con delibera n. 9 del 18/01/2018.

Si segnala inoltre la dimissione a far data dal 31/12/2016 del Responsabile Area Gestione Interventi Assistenziali, non sostituito per l'intero anno 2017.

Quanto sopra ha richiesto di mantenere viva l'attenzione sugli obiettivi strategici e in particolare:

- evitare ricadute negative sull'utenza e sui servizi oggetto di accreditamento/riorganizzazione;
- razionalizzare l'erogazione dei servizi in un ambito di equilibrio di spesa sostenibile tra risorse FRNA e dei Comuni, collaborando quale soggetto pubblico con la committenza territoriale.
- mantenere standard di qualità sia nei servizi diretti all'utenza sia nei servizi di staff;
- garantire il mantenimento/miglioramento della qualità percepita dall'utente/famiglia;
- favorire il percorso di riorganizzazione offrendo la propria collaborazione e facilitando la continuità e lo sviluppo di un patrimonio, di un sapere e di un'esperienza, acquisiti negli anni.

L'ASP permane come ente gestore, autonomo nelle scelte organizzative, ma non negli indirizzi; ne consegue che non ha perciò la responsabilità delle politiche socio-assistenziali del territorio, ma quella del migliore utilizzo, in termini di efficienza-efficacia-economicità-qualità del servizio, delle risorse che le vengono assegnate per la gestione delle competenze conferite.

La finalità di ASP "G. Gasparini" è, quindi, quella di essere un ente gestore pubblico di servizi rivolti alle persone, rivolti alla popolazione anziana prevalentemente non autosufficiente, ai disabili e agli adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, con patologie psichiatriche, con problemi di dipendenza o di disagio sociale.

I servizi ASP vogliono essere servizi aperti alla comunità in cui ciascuno possa dare il proprio contributo a migliorare la qualità della vita delle persone seguite e delle loro relazioni.

Le azioni trasversali definite dagli atti dell'Amministratore Unico e dagli indirizzi dell'assemblea dei soci per il 2017 hanno riguardato, in particolare:

1. relativamente alle Aree che erogano servizi (Area Servizi Assistenziali e Area Gestione Strutture):

- ⇒ Si è dato corpo a progetti e iniziative innovative sia nelle strutture rivolte agli anziani sia nei servizi per disabili anche con il coinvolgimento della comunità locale, in stretto rapporto con l'Università e in integrazione con i servizi sanitari dipartimentali e distrettuali (es: Centri di Incontro, Progetto Chiosco di Marano, formazione integrata sulla Riabilitazione cognitiva, iniziative ludico ricreative integrate con il territorio, ecc...).
- ⇒ Sono stati consolidati i requisiti previsti per i servizi accreditati, si è avviata la realizzazione delle azioni di miglioramento e sono state completate le attività previste dagli indicatori definiti dalla RER. E' stato inoltre istituito presso l'Azienda il Tavolo qualità che coinvolge tutti i coordinatori e RAA dei servizi, anche quelli non accreditati; la finalità è quella di costruire un percorso di auto formazione e sviluppo della qualità, come processo continuo e vivo all'interno dell'organizzazione.
- ⇒ Sono state realizzate le azioni di implementazione di un nuovo sistema informativo che gestisce sia la cartella socio sanitaria (in coerenza con le linee guida regionali) sia le presenze degli ospiti, per i servizi nei quali era già attivo l'utilizzo di un analogo sistema (CRA e CD), ma anche per servizi come il CSRD I Portici e il Laboratorio cASPita ove non era presente alcun sistema informatico;
- ⇒ I coordinatori/RAA dei servizi afferenti all'Area Gestione Interventi Assistenziali, il cui Responsabile dimessosi al 31/12/2016 non è stato sostituito, hanno visto un ampliamento delle attività a loro afferenti e in collaborazione con l'Area Servizi Amministrativi hanno operato al fine di ridurre al minimo le ricadute sui servizi;
- ⇒ Relativamente alla Comunità Alloggio di Guiglia, il Comitato di distretto, ad esito del lavoro del gruppo tecnico integrato tra gestione e committenza, ha approvato nella seduta del 09/02/2017 il progetto di ristrutturazione volto a dare corpo ad un intervento che prevede il ridimensionamento della comunità alloggio dagli attuali 12 posti ai 7 posti previsti e l'attivazione di un centro diurno di 5 posti. Il progetto è stato finanziato nell'ambito del bando regionale a beneficio di strutture socio sanitarie situate in zone montane disagiate, e il Comune di Guiglia curerà la ristrutturazione. Negli ultimi mesi del 2017, in collaborazione con l'Ufficio di piano e il Servizio Sociale Territoriale, si è impostato il progetto di chiusura della struttura ai fini della ristrutturazione e conseguente ricollocazione degli ospiti.
- ⇒ SIL: l'avvio del sistema previsto dalla LR 14/2015, che prevede che parte degli interventi sull'area della fragilità e vulnerabilità sociale, in base al Piano Integrato Territoriale (PIT), approvato con Accordo di Programma dal Comitato di Distretto agli inizi del 2017, sia affidata dalla Regione a consorzio di cooperative sociali accreditato, ha determinato un rallentamento importante dell'attività nei primi mesi dell'anno. Successivamente i tempi di attuazione del PIT hanno subito un rallentamento da parte della RER, con conseguente necessità di riattivare parzialmente gli interventi del SIL, onde contenere ripercussioni negative su alcune tipologie di utenti che avrebbero rischiato di vedere interrotta l'attività formativa necessaria per il loro inserimento attivo nella comunità;

2. Relativamente all'area dei servizi Amministrativi, la sua attività ha subito qualche rallentamento soprattutto in ordine agli avvicendamenti nel ruolo di Direttore di ASP. Si sono comunque poste in essere azioni organizzative che hanno visto un ampliamento delle attività in capo alla Responsabile e alla Addetto al Controllo di Gestione e programmazione che, con l'apporto degli operatori coinvolti, hanno comunque garantito i servizi e il raggiungimento degli obiettivi senza ricadute negative sugli utenti.

3. Relativamente al progetto di Ristrutturazione della Casa residenza di Vignola, nella seduta dell'Assemblea dei soci del 16/03/2017 è stato presentato il documento prodotto dal Gruppo, nelle sue parti essenziali, relative sia alla ristrutturazione della Casa Residenza / Centro Diurno, sia ad interventi integrati aggiuntivi, da inserire all'interno delle pertinenze della CRA e della sede

dell'ASP. In tale seduta si evidenzia la complessità della proposta e l'esigenza di approfondirne i contenuti per poi decidere come darvi attuazione. Il progetto viene ripresentato ai nuovi amministratori insediatisi dopo le elezioni del 2017, nel corso dell'Assemblea dei Soci del 01/08/2017, rimandando ad un successivo approfondimento in sede di Comitato di Distretto. Nell'Assemblea dei Soci del 07/12/2017 viene presentato dalla Direttrice, il progetto di riorganizzazione dell'Area Welfare del Distretto; emergono importanti elementi di contesto, significativi anche per quanto riguarda il progetto in parola, quali la situazione dell'utilizzo del FRNA, rispetto al quale sembra verrà meno la possibilità di utilizzare i residui degli esercizi precedenti, l'impegno della Sanità sul nostro territorio, con riferimento all'ospedale di comunità di cui si parla da tempo; la notizia di un privato che già si è attivato per l'apertura di una CRA a Vignola, in località Brodano. Il progetto di ristrutturazione della CRA, economicamente molto impegnativo, potrà essere realizzato solo in coerenza con tutti i nuovi elementi di contesto trattati. Al fine di un'istruttoria più completa, si concorda di richiedere formalmente, al Dirigente della Struttura Tecnica dell'Unione, una relazione tecnica circa lo stato dell'immobile sede della CRA, in termini generali manutentivi, di rispetto delle norme in materia di sicurezza degli ospiti e degli operatori e di appropriatezza rispetto agli standard strutturali previsti dalla disciplina regionale sull'accREDITamento.

Relativamente all'assetto organizzativo aziendale si è sostanzialmente confermato il modello del 2016 dei servizi aziendali ricondotti alle seguenti tre aree

AREE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON PERSONALE DIPENDENTE ASP

- h) "Area Servizi Amministrativi", (area di supporto alla produzione – aree dei servizi erogativi) cui è stato preposto un unico Responsabile di Area;
- i) "Area Gestione Strutture", cui è stato preposto un unico Responsabile di Area che ha anche funzioni di coordinatore per la gestione della Casa Residenza di Vignola (già RSA – Casa Protetta);
- j) "Area Gestione Interventi Assistenziali", cui non è stato preposto un Responsabile di Area in sostituzione del precedente, dimessosi al 31/12/2016, essendo il ruolo assunto ad interim dal Direttore, che vede accorpate i servizi: Centro Socio Riabilitativo Diurno Disabili I Portici, Laboratorio Occupazionale Caspita, Servizio Inserimento Lavorativo, Comunità Alloggio per anziani di Guiglia, Centro Diurno anziani di Vignola e trasporto assistiti.

SERVIZI GESTITI IN BASE AD ACCORDI SPECIFICI

- 1) "Servizi Finanziari";
- 2) "Servizio Patrimonio".

La scelta organizzativa dell'Azienda prevede che i Responsabili di Area, per la gestione dei servizi di competenza, siano supportati da figure quadro con funzioni di coordinamento (Coordinatori di Servizio) e coordinamento operativo di nuclei di attività (Responsabili Attività Assistenziali) oppure da figure cui vengono attribuite specifiche responsabilità ai fini di una gestione efficace ed efficiente dei processi aziendali. Anche in questo ambito gli atti soprarichiamati per la Definizione del Modello organizzativo e attribuzione delle Posizioni organizzative, hanno determinato i successivi atti del Direttore per l'attribuzione dei coordinamenti non PO e delle particolari responsabilità.

Per l'annualità 2017 sono state individuate le seguenti particolari responsabilità:

- ✓ Coordinatore del Servizio Centro I Portici
- ✓ Coordinatore del Servizio Inserimento Lavorativo
- ✓ Coordinatore del Servizio Laboratorio Caspita
- ✓ Controllo di Gestione, Programmazione e Pianificazione
- ✓ Coordinamento operativo servizio approvvigionamenti A.S.P.
- ✓ Coordinamento operativo del nucleo di attività Casa Protetta
- ✓ Coordinamento operativo del nucleo di attività R.S.A.
- ✓ Coordinamento Servizio Infermieristico Casa residenza Anziani

- ✓ Coordinamento operativo del nucleo di attività Centro Diurno Anziani e Servizio Specialistico di Stimolazione cognitiva
 - ✓ Gestione parco mezzi aziendale
 - ✓ Coordinamento attività di Animazione per la Casa Residenza Anziani
 - ✓ Coordinamento attività di Animazione per il Centro Diurno Anziani
 - ✓ Coordinamento Cucina della Casa Residenza Anziani e del Centro Diurno Anziani
- Ufficio Relazioni con il Pubblico

B) LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI SERVIZI E DI PRESTAZIONI SVOLTE - SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2016 - ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Si evidenzia quanto in oggetto, con riferimento alle diverse Aree di intervento individuate nel Documento di budget allegato al Bilancio economico preventivo 2017. L'illustrazione prevede dei **capitoli accorpatis per materia** ove si evidenzia per ogni Centro di costo l'Area di intervento/Centro di responsabilità. Per quanto concerne l'analisi dei costi, si dettaglia sulla base dei diversi Centri di costo, anche questi raggruppati per materia.

B1) AMMINISTRAZIONE, FINANZA E PATRIMONIO

CENTRO DI COSTO: **100 – COSTI GENERALI**

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':

- INCARICATO DI AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI
- INCARICATO DI AREA SERVIZI FINANZIARI
- INCARICATO DI AREA SERVIZIO PATRIMONIO

AREA SERVIZI FINANZIARI	
Attività specifiche	<p>In via generale l'Area Servizi Finanziari si occupa della gestione dell'intero sistema di contabilità economico-patrimoniale e della gestione fiscale dell'Azienda, la quale, per le funzioni di Ragioniere, si avvale della collaborazione del Dirigente dei Servizi Finanziari dell'Unione Terre di Castelli, nell'ambito di un accordo stipulato con il Comune di Vignola e l'Azienda.</p> <p>In particolare le attività dell'area finanziaria, si possono così sintetizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redazione in collaborazione con il Direttore degli strumenti di programmazione di cui all'art. 45 dello Statuto • tenuta delle scritture contabili obbligatorie di cui all'art. 46 dello Statuto • fatturazione attiva • redazione degli strumenti di consuntivazione di cui all'art. 47 dello Statuto • tenuta della contabilità fiscale e relative dichiarazioni • servizio di tesoreria • tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Azienda • rapporti con l'organo di revisione contabile
Modalità effettuazione del servizio	<p>"Accordo tra l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini", il comune di Vignola e l'Unione Terre di Castelli per la gestione in forma unitaria del servizio finanziario" approvato con delibera del C. di A. n° 26 del 16/10/2014.</p>
Obiettivi	<p>E' proseguito nel corso del 2017 l'accordo approvato tra Azienda, Comune di Vignola e Unione Terre di Castelli per la gestione in forma unitaria del servizio finanziario.</p>

	Il personale dell'ufficio ragioneria dell'Asp, nucleo specializzato in contabilità economico patrimoniale, è stato comandato al 100% all'Unione Terre di Castelli e insieme al personale di Unione e Comune di Vignola garantisce la gestione della contabilità di tutti gli enti (Unione, comune di Vignola e Asp) e quella della società in house del comune.
--	---

AREA AMMINISTRATIVA	
Attività specifiche	<p>Nell'anno 2017 si sono confermate sia la struttura organizzativa sia il modello gestionale che affida all'Area Amministrativa la responsabilità delle seguenti macro attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ gestione giuridica del personale dell'Azienda, (con il supporto consulenziale dell'Unione "Terre di Castelli") a vario titolo inquadrato (t.d., t.i. e lavoro somministrato); ◆ gestione economica del personale, per la parte di competenza così come regolata dall'accordo con l'Unione "Terre di Castelli"; ◆ organizzazione, gestione, acquisizione e razionalizzazione dei beni strumentali e dei servizi necessari per il raggiungimento degli obiettivi aziendali; ◆ adempimenti attuativi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. e sviluppo di un sistema integrato di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro; ◆ assistenza agli organi, segreteria e affari generali, protocollo; ◆ attività generale di supporto amministrativo alle aree erogative. ◆ Applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione con particolare attenzione agli obblighi di pubblicità ed alla formazione in materia di Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.
Cambiamenti rilevanti nell'anno	<p>L'assetto direzionale dell'Azienda (che ha visto nel corso dell'anno il succedersi di tre diversi Direttori) ha trovato stabilità dal mese di settembre, e ciò ha consentito di avviare importanti riflessioni sull'attività dell'Area, anche al fine di adeguarne la struttura e l'organizzazione ai nuovi bisogni aziendali, in coerenza con i contenuti del progetto di riorganizzazione del Welfare Locale che coinvolge sia la Struttura Welfare Locale dell'Unione, sia i servizi dell'ASP.</p> <p>Nell'anno 2017, in linea e in continuità con le precedenti annualità si è mantenuta all'interno dell'Area anche se in ruolo di Staff al Direttore, la figura di <i>"Istruttore direttivo addetto alla programmazione e al controllo di gestione"</i> la quale ha garantito una pluralità di attività di natura amministrativa che rispondeva del raggiungimento di obiettivi strategici di Area.</p> <p>Nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2017, nell'ambito del più complessivo progetto di riorganizzazione delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali, che trova sostanza e legittimazione già nella individuazione di una unica figura dirigenziale (nominata con l'atto dell'Amministratore Unico n. 22 adottato in data 11 luglio 2017) in grado di assicurare la direzione unitaria dei servizi stessi pur in costanza della piena e autonoma autosufficienza organizzativa dell'ASP anche in termini di adeguata strutturazione degli uffici strumentali e di staff, si sono abbozzate le prime linee di attività proprio iniziando dalle figure responsabili di attività con funzioni di staff.</p> <p>Ciò ha necessariamente comportato una dinamica rimodulazione delle competenze affidate nello specifico agli operatori allocati in Area Amministrativa con la conferma a t.d. di n. 2 unità di operatori somministrati a supporto della complessiva attività.</p> <p>In particolar modo alcune attività nell'ambito del <i>Servizio di programmazione e controllo di gestione</i> sono state in parte riassorbite nelle competenze dirette dell'Area ed in particolare quelle relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'efficientamento del servizio di approvvigionamento di beni, lavori e servizi, con particolare attenzione alle specifiche procedure da adottare in ottemperanza a disposti normativi;

	<ul style="list-style-type: none"> • all'aggiornamento dei dati e delle informazioni da pubblicare sul Sito ASP in conformità con gli obblighi derivanti dalla normativa sulla Trasparenza e anticorruzione; <p>Sono da considerarsi confermate nell'anno 2017 nell'ambito delle competenze dirette del Referente del <i>servizio di programmazione e del controllo di gestione</i> le seguenti principali attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • stesura dei documenti di programmazione aziendale e più in generale la cura delle funzioni correlate al controllo di gestione, in collaborazione con la Direttrice ed i Responsabili di Area; • stesura, elaborazione e raccordo (anche in collaborazione con i coordinatori dei servizi) dei documenti riferiti al debito informativo che l'azienda ha nei confronti degli enti soci, dell'Ufficio di Piano, della Provincia e della Regione: ad esempio Statistiche Istat, Piano attuativo annuale previsione e consuntivo, previsione e consuntivo FRNA, altre richieste provenienti da Istat e Provincia. Più in generale la raccolta, analisi ed elaborazione dati per i Responsabili di Area, il Direttore e l'Amministratore Unico. • applicazione della normativa – D lgs. 150/2009 - e degli interventi conseguenti in materia di premialità del personale dipendente. • progettazione/implementazione del sistema informativo territoriale ICARO, del programma di analisi ed elaborazione Business Object e del programma Qlik view, finalizzato alla messa in rete di tutte le informazioni e i dati presenti nei vari sistemi utilizzati dall'azienda sia come gestionali dei servizi che del personale e della ragioneria (Icaro, ABC poi E- Personam, CBA, CGWEB) per produrre analisi di attività, di controllo di gestione, per il bilancio sociale ecc. In relazione alla gestione dei suddetti sistemi informativi per alcuni specifici servizi, anche non più gestiti all'azienda, garantisce la propria attività per l'Ufficio di Piano. Per il programma ICARO e reportistica B.O. sono stati eseguiti e/o assicurate: <ul style="list-style-type: none"> • n. 78 Report ordinari • n. 25 report straordinari • n. 40 attività di consulenza a UDP e ente gestore privato • Attività di implementazione e configurazione di ICARO e BO finalizzata a impostare modifiche dei servizi / interventi, modifiche tariffarie ecc; • Attività di Analisi con UDP per implementazione in ICARO della nuova applicazione per la gestione dei servizi Domiciliari (SAD, SED e Stimolazione cognitiva).
In evidenza	<p>Durante il corso dell'anno 2017 sono proseguite le attività formative in materia di anticorruzione, trasparenza, Codice di Comportamento dei dipendenti e quelle in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008.</p> <p>Nel corso del secondo semestre sono state avviati due importanti adempimenti: in materia di privacy e recupero delle morosità.</p> <p>a) nel periodo di riferimento l'Area si è attivata per gestire l'adeguamento degli atti e delle procedure al nuovo Regolamento europeo sulla Privacy n. 679 del 27.04.2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – RGPD), partendo dalle analisi preliminari del contesto aziendale, dalla raccolta delle informazioni relative a tutte le attività svolte, dalla verifica delle procedure in essere, delle principali categorie di dati trattati; procedendo poi con la mappatura: dell'organizzazione, dei ruoli e delle competenze, dei procedimenti, atti e documenti che impattano sul trattamento dei dati, dei processi e procedure di gestione dei sistemi informativi. In materia sono state programmate azioni formative a tutto il personale.</p> <p>b) il recupero dei crediti vantati da ASP per rette insolute, è uno degli obiettivi principali</p>

	<p>che l'Azienda ha inteso perseguire già nel corso dell'anno 2017, efficientando e potenziando l'azione amministrativa sia per il recupero di crediti pregressi sia per il contenimento del fenomeno della morosità futura e del rischio di contenziosi, mettendo in essere una analisi per arrivare a formalizzare procedure maggiormente adeguate a massimizzare il contenimento dei casi.</p>
Obiettivi	<p>L'anno 2017 si è caratterizzato per le rilevanti decisioni sopra ricordate e per l'avvio di una fase di riorganizzazione più complessiva che necessariamente ha in parte prodotto, ma che maggiormente produrrà nel corso dell'anno 2018, effetti anche sui servizi amministrativi, di supporto alle aree e servizi erogativi di linee, e sul modello organizzativo da ripensare e adeguare alle nuove necessità aziendali.</p> <p>L'approccio ad una rivisitazione del modello gestionale ed organizzativo dell'Area in una ottica di sostenibilità, che ci ha guidato fino ad oggi, deve necessariamente coordinarsi con il progetto di riorganizzazione complessiva struttura Welfare Unione/ASP e raggiungere nel breve/medio periodo obiettivi e traguardi coerenti con le nuove necessità.</p>

AREA SERVIZIO PATRIMONIO

Attività specifiche	<p>In via generale il Servizio Patrimonio espleta le funzioni amministrative e gestionali inerenti tutto il patrimonio immobiliare (Sede – uffici e direzione ASP, Casa Residenza per anziani, Centro Diurno per anziani, Centro Diurno per disabili "I Portici" e Laboratorio occupazionale "cASPita") e mobiliare dell'ASP stessa che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consiste di automezzi (autovetture e veicoli mod. Ducato per trasporto disabili), di mobili e arredi, attrezzature (con particolare riguardo a quelle in dotazione ai servizi alberghieri (cucine, lavanderia, ecc..-), impianti, apparecchi elettromedicali, aree verdi presenti nelle sedi dei servizi ASP.</p> <p>Svolge quindi i seguenti, principali e non esaustivi, interventi e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • espletamento dei procedimenti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture legati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie; • gestione delle commesse per l'attuazione del programma manutentivo; • gestione degli adempimenti normativi cogenti per gli immobili di proprietà ed in gestione e delle relative scadenze, compresa l'istruzione delle pratiche necessarie; • tenuta dei rapporti con Enti Terzi per gli adempimenti di cui sopra; • ogni altra attività attinente la gestione degli immobili di proprietà e in gestione all'Azienda e sopra non descritti; • gestione degli automezzi di proprietà; • gestione e manutenzione delle aree verdi; • gestione dei servizi di rete, telefonia, utenze e più in generale delle utility; • gestione e coordinamento del servizio di prevenzione e protezione per la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 con riferimento sia alle attività tecniche che amministrative;
Modalità effettuazione del servizio	<p>In coerenza con quanto definito nell' "Accordo tra l'Unione di comuni "Terre Di Castelli" e l'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola per il coordinamento e lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali relative alla gestione del Patrimonio" così come approvato con la Delibera dell'Amministratore Unico n. 1 del 11/01/2016 e dall'atto gestionale del Direttore ff n. 22 del 27/01/2016, Istruttore Tecnico Direttivo cat. D/d3 in Posizione Organizzativa, ha prestato la propria attività per quota parte del suo tempo lavoro (23%) con la funzione di Responsabile del Servizio Patrimonio dell'Azienda, con la responsabilità di procedimento e di risultato di gestione, con attribuzione di capacità rappresentativa dell'Azienda anche verso l'esterno, ove necessaria, e il connesso potere di firma degli atti di sua competenza. Al Responsabile del servizio Patrimonio sono state</p>

	<p>assegnate le risorse economiche, strumentali e di personale finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui risponde direttamente.</p> <p>Si è avvalso del supporto dell'Area servizi Amministrativi con le modalità accordate con il responsabile della stessa. Per la realizzazione delle attività specifiche di manutenzione, ha programmato ed organizzato l'attività del Collaboratore Tecnico-Manutentivo/Autista.</p> <p>Per l'attività svolta per l'azienda risponde direttamente al Direttore e partecipa all'Ufficio di direzione.</p>
Obiettivi	<p>Si sono realizzati tutti gli interventi necessari per mantenere in efficienza e sicurezza i beni immobili aziendali e tutte le pertinenze e dei beni mobili e attrezzature. E' stato eseguito l'importante intervento di tinteggiature della CRA e CD anziani di Vignola. E' stato completato l'ampliamento della cucina del Centro i Portici realizzato del comune di Vignola (proprietario dell'immobile) in collaborazione con l'ASP.</p>

CDC – 100 COSTI GENERALI	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2017
RICAVI			
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	41.154,51	41.200,00	40.060,43
04) Proventi e ricavi diversi			
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare			
Proventi da utilizzo del patrimonio immobiliare	48.264,70	50.000,00	52.020,90
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Arrotondamenti attivi	2,72	-	2,81
Recuperi e rimborsi vari	14.211,43	11.500,00	10.817,98
Recupero donazioni sangue	-	-	-
Recupero imposta di bollo	3.164,00	3.000,00	3.104,00
Rimborsi assicurativi	53,13	-	106,90
Rimborsi per personale da altri enti	58.234,67	56.807,00	57.866,89
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	10.023,41	-	38.463,60
16) Altri proventi finanziari			
b) Interessi attivi bancari e postali			
Interessi attivi bancari	14,98	-	45,51
c) Proventi finanziari diversi			
Interessi attivi da clienti	-	-	113,29
Totale RICAVI	175.123,55	162.507,00	202.602,31
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	75,47	-	-
Beni durevoli inf. € 516	564,37	500,00	2.053,01
Carburanti e lubrificanti	579,92	600,00	265,94
Mat. per pulizia-igiene	-	-	186,22
Stampati e cancelleria	889,11	1.081,00	601,86
07) Acquisti di servizi			
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali	11.283,46	11.500,00	7.701,24
Service buste paga e contratti	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Spese di vigilanza	-	-	424,68
e) Altre consulenze			

Incarichi e consulenze varie	17.721,36	3.000,00	5.828,62
Spese legali e notarili	12.438,85	10.000,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	26.032,38	55.851,00	51.239,92
g) Utenze			
Acqua	254,61	262,00	255,40
Energia elettrica	6.356,67	6.327,00	5.806,51
Telefonia fissa	4.775,59	5.275,00	2.596,15
Telefonia mobile	1.321,63	1.540,00	1.235,37
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	646,25	1.300,00	2.338,10
Manut. ord. immobili	3.585,99	3.150,00	7.443,60
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	10.280,40	29.772,00	30.506,11
i) Costi per organi istituzionali			
Comp. e rimb. spese C.D.A.	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Comp. e rimb. spese Revisori	6.344,00	6.344,00	6.344,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	3.912,58	3.660,00	3.635,80
Assicurazioni generali	3.896,58	4.088,00	3.929,10
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	11,47	-	10,50
Spese di pubblicità	-	1.000,00	-
Spese di tipografia	1.646,99	1.000,00	536,80
Spese varie	6.277,98	5.000,00	1.547,23
08) Godimento di beni di terzi			
c) Service e noleggi			
Noleggio fotocopiatrici	765,32	800,00	696,91
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Accant. ferie non godute	-	-	11.231,88
Produttività - competenze	-	-	30.610,20
Produttività - fondo	24.154,68	23.600,00	31.930,79
Retribuzione	215.170,49	225.701,00	187.754,76
Rimborsi ad altri enti spese di personale	65.193,08	67.811,00	67.600,47
Straordinario	2.880,01	3.000,00	2.501,47
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	63.964,53	63.181,00	65.370,33
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	1.393,46	2.714,00	2.366,91
Mensa del personale	4.331,06	4.770,00	4.767,03
Missioni e rimborsi	65,76	100,00	13,07
Spese di aggiornamento personale	1.335,00	1.500,00	1.954,35
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	94.718,14	95.000,00	89.856,41
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	20.000,00	-	20.000,00
13) Altri accantonamenti			
Altri accantonamenti			
Accant. Fondo spese legali	10.015,57	-	-
Accant. miglioram. contratt.	10.955,00	11.380,00	11.380,00
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			

Libri, abbonamenti, riviste	2.639,61	2.640,00	2.881,68
Quote associative	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese bancarie	1.888,12	2.000,00	1.795,30
Spese di rappresentanza	43,30	100,00	-
Spese postali	3.536,00	3.600,00	3.041,99
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	4,13	-	178,59
Valori bollati	3.411,98	3.500,00	3.382,96
c) Tasse			
Bolli automezzi	795,17	911,00	910,56
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	10.951,98	-	2.914,51
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
b) Interessi passivi bancari			
Interessi passivi su c/c	15.903,58	15.000,00	12.648,41
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	18.697,83	15.197,00	18.916,82
Irap lavoro interinale	1.620,96	4.745,00	3.128,92
b) Ires			
Ires	2.059,00	2.100,00	2.059,00
Totale COSTI	760.389,42	765.600,00	779.379,48

RISORSE FINANZIARIE PER LE SPESE DI STAFF

Come nel bilancio di previsione si riportano poste riferite a spese di Staff per le quali la responsabilità è di competenza dell'area Servizi Amministrativi, ma i servizi/beni/attività relativi vengono fruiti da tutti i servizi aziendali; la tabella sotto riportata individua l'importo complessivo di tali spese attribuite alla responsabilità dell'incaricato dell'Area Servizi Amministrativi.

COSTI DI STAFF	BILANCIO		
	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2017
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Stampati e cancelleria	4.863,02	4.930,00	2.470,65
07) Acquisti di servizi			
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	20.838,23	21.562,00	20.723,50
09) Per il personale			
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	21.830,98	42.511,00	37.485,21
Mensa del personale	20.737,93	21.390,00	21.045,37
Vestiaro personale	1.440,87	12.500,00	9.179,76
Visite fiscali	248,56	204,00	378,67
COSTI Totale	69.959,59	103.097,00	91.283,16

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE AL SERVIZIO PATRIMONIO

Come per le spese di Staff anche per quelle attribuite al Servizio Patrimonio vengono mantenute nei diversi centri di costo e nella tabella sotto riportata viene individuato il valore complessivo attribuito alla responsabilità dell'incaricato del Servizio.

COSTI SERVIZIO PATRIMONIO	BILANCIO			CDC 100 SERVIZI AMMINISTRATIVI		
	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2017
COSTI						
06) Acquisti beni						
b) Acquisto beni tecnico - economici						
Carburanti e lubrificanti	6.962,09	7.399,00	7.013,61	579,92	600,00	265,94
07) Acquisti di servizi						
g) Utenze						
Acqua	12.864,10	13.260,00	13.356,81	254,61	262,00	255,40
Energia elettrica	72.138,66	72.175,00	70.144,41	6.356,67	6.327,00	5.806,51
Riscaldamento	97.160,50	98.500,00	97.649,41	-	-	-
Telefonia fissa	2.824,06	4.533,00	3.646,81	4.775,59	5.275,00	2.596,15
Telefonia mobile	1.973,99	2.400,00	1.973,37	1.321,63	1.540,00	1.235,37
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche						
Manut. ord. automezzi	9.843,03	12.600,00	16.723,25	646,25	1.300,00	2.338,10
Manut. ord. immobili	75.549,47	76.400,00	70.079,74	3.585,99	3.150,00	7.443,60
Manut. Ordinarie attrezzature	4.773,89	4.500,00	4.133,80	-	-	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	713,70	6.111,00	8.313,90	10.280,40	29.772,00	30.506,11
j) Assicurazioni						
Assicurazioni automezzi	10.518,32	10.887,00	10.414,37	3.912,58	3.660,00	3.635,80
08) Godimento di beni di terzi						
a) Affitti						
Affitti passivi	39.416,13	35.380,00	35.701,97			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	22.899,26	22.899,00	22.986,74			
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	500,00	500,00	500,00			
14) Oneri diversi di gestione						
c) Tasse						
Bolli automezzi	1.510,14	1.363,00	1.350,54	795,17	911,00	910,56
COSTI Totale	359.647,34	368.907,00	363.988,73	32.508,81	52.797,00	54.993,54

B2) AREA GESTIONE STRUTTURE

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':
INCARICATO DI "AREA GESTIONE STRUTTURE"

CENTRO DI COSTO RELATIVI AI SERVIZI IN GESTIONE UNITARIA ASP:

CENTRO DI COSTO: 501 – CASA RESIDENZA DI VIGNOLA	
Descrizione del Servizio e destinatari	<p>La Casa Residenza per anziani – di seguito CRA - è una struttura socio-sanitaria residenziale destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti portatori di patologie invalidanti, che, pur non necessitando di specifiche prestazioni ospedaliere, non possono permanere nella propria abitazione. Essa offre assistenza socio-sanitaria, con l'obiettivo di prevenire ulteriori perdite di autonomia e mantenere le capacità fisiche, psichiche, affettive e relazionali della persona ospitata. Opera in stretta collaborazione con la famiglia.</p> <p>La Casa Residenza per anziani di Vignola garantisce i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ assistenza tutelare di base diurna e notturna; ➤ assistenza sanitaria comprensiva di assistenza medica di base e specialistica, infermieristica, riabilitativa, farmaceutica (ad esclusione dei farmaci non presenti nel Prontuario Terapeutico AVEN); ➤ servizio di trasporto presso presidi sanitari; ➤ attività di animazione e di socializzazione; ➤ servizio alberghiero, comprensivo di ristorazione, di lavanderia-guardaroba e pulizia degli ambienti. <p>I servizi sopra descritti vengono erogati dalle figure professionali e con le modalità previste dal contratto di servizio sottoscritto fra l'Asp "Giorgio Gasparini", l'Unione</p>

	<p>Terre di Castelli di Vignola e l'AUSL di Modena Distretto di Vignola.</p> <p>La struttura dispone inoltre di un parco e di un giardino Alzheimer, in comune con l'attiguo Centro Diurno per anziani, che possono essere fruiti durante la bella stagione.</p> <p>La CRA di Vignola ha una capacità ricettiva totale di 66 posti letto, che possono essere utilizzati per ingressi definitivi, temporanei, riabilitativi, di sollievo e per gravissime disabilità acquisite – GDA – di cui alla DGR 2068/2004. E' attiva un'organizzazione che la caratterizza come struttura in grado di accogliere ed assistere anziani che, per le loro condizioni di grave non autosufficienza, necessitano di un elevato livello di assistenza socio-sanitaria integrata.</p> <p>Essa è organizzata in due nuclei: nucleo 1° piano, collocato al 1° piano dello stabile, ospita anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità (disturbi comportamentali, disabilità severe e moderate). Ha una capacità ricettiva di 36 posti letto; nucleo 2° piano, collocato al 2° piano dello stabile, ospita anziani non autosufficienti con elevati bisogni sanitari ed assistenziali e/o con disturbi comportamentali. Ha una capacità ricettiva di 30 posti letto.</p> <p>Per il funzionamento dell'assistenza socio sanitaria l'ASP garantisce la presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ operatori CSA qualificati, in numero tale da garantire il rapporto minimo utente/operatore previsto dalla DGR n. 2110/09. Si specifica che tale rapporto è garantito in misura maggiore rispetto a quello richiesto dalla richiamata direttiva; ➤ RAA, una per ciascun nucleo; ➤ Infermieri e Terapisti nel numero e per il monte ore annuale previsti dal vigente Contratto di Servizio; ➤ Medico di struttura, nella figura di un medico di medicina generale incaricato dall'AUSL, per il monte ore settimanale previsto dal vigente contratto di servizio. <p>Per il 2017 era stata prevista la presenza effettiva media di n. 64,60 ospiti, per complessive 23.579 giornate di presenza effettiva.</p> <p>Durante il 2017 si è avuta una presenza media di complessivi n. 65,09 ospiti, per complessive 23.758 giornate di presenze, di cui 23.125 effettive e 633 di ricovero ospedaliero. Tale media è comprensiva anche delle giornate di ricovero ospedaliero; considerando che durante lo stesso viene corrisposto il 45% sia della retta a carico dell'ospite che della quota FRNA, se si ragguagliano le giornate di ricovero ospedaliero a giornate di presenza effettiva a retta piena, la media annuale si abbassa a 64,14 anziani.</p> <p>Nel corso del 2017 hanno usufruito del servizio di CRA 122 persone, sono state effettuate 59 ammissioni e 22 dimissioni, si sono verificati 36 decessi.</p> <p>I dati relativi ad ogni tipologia di ingresso sono riportati nel Bilancio sociale e nelle relazioni semestrali per la committenza socio sanitaria, cui si fa espresso rimando.</p>
<p>Modalità di accesso</p>	<p>L'ammissione alla CRA è effettuata dall'Ufficio di Piano distrettuale, previa valutazione da parte dell'unità di valutazione multidimensionale (UVM) che include anche la tipologia di ingresso, come sopra specificato.</p> <p>La CRA, una volta ricevuta la comunicazione da parte dell'Ufficio di Piano dell'ammissione dell'ospite, attiva l'ingresso secondo le modalità ed i tempi previsti dalla Carta dei Servizi e dagli appositi protocolli.</p>

<p>Tariffa giornaliera e quote di contribuzione degli utenti</p>	<p>La remunerazione del servizio, approvata dal Comitato di Distretto e aggiornata con cadenza annuale, è assicurata attraverso le seguenti tariffe:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la quota Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) a carico dell'Unione Terre di Castelli; ▪ la quota di prestazioni sanitarie, tramite rimborso a carico dell'AUSL – Fondo Sanitario Regionale (FSR); ▪ le quote di contribuzione dovute dagli ospiti, con eventuale supporto del servizio sociale distrettuale, in caso di rilevato bisogno economico. <p>Il Comitato di Distretto, con proprio atto n. 8 del 21.9.2017, ha approvato le tariffe relative all'anno 2017. Quelle relative alla CRA di Vignola considerate a Bilancio consuntivo sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • retta a carico ospite definitivi e temporanei assistenziali € 50,05; • FRNA definitivi e temporanei assistenziali: € 44,91; • FRNA riabilitativi: € 94,96; • retta a carico ospite sollievo fino a 30 giorni: € 26,50; • retta a carico ospite sollievo dal 31° giorno: € 50,05; • FRNA sollievo fino a 30 giorni: € 68,00; • FRNA sollievo dal 31° giorno: € 44,45; • FRNA GDA 2068: € 72,90; • FSR GDA 2068 € 88,30. <p>Si torna a sottolineare come, anche in regime di accreditamento, permanga la criticità del sistema di classificazione degli anziani ospiti delle CRA, incentrato sui bisogni sanitari degli stessi, che non tenendo in debito conto il dato relativo al carico socio assistenziale, porta ad uno scollamento fra i bisogni effettivi degli anziani e le risorse messe a disposizione a carico del FRNA. Anzi, anacronisticamente, risultano penalizzate le Strutture che più si adoperano per fornire un elevato livello di assistenza, come dimostra, ad esempio, la gestione delle piaghe da decubito che se risultano risolte al momento della classificazione, inseriscono l'anziano in una categoria con un minor rapporto operatori/anziani e di conseguenza con una minore quota a carico del FRNA. Ma per la prevenzione e la cura delle piaghe da decubito è indispensabile un'accurata igiene, alimentazione, mobilitazione e postura, che sono a carico del personale di assistenza.</p>
<p>Indicatori e parametri per la verifica</p>	<p>Tempi di accesso ed attivazione del servizio: i giorni intercorrenti dall'autorizzazione all'ingresso all'effettivo ingresso, sono costantemente monitorati ed i relativi risultati vengono poi pubblicati sul Bilancio Sociale, cui si fa rimando.</p> <p>Indicatori di qualità: tutti quelli previsti dagli "Indirizzi per la rilevazione degli indicatori di benessere delle persone accolte nei servizi socio-sanitari accreditati" elaborati e diffusi dalla Regione. I relativi risultati sono rendicontati con cadenza semestrale alla Committenza socio sanitaria territoriale, tramite apposita relazione, cui si fa rimando.</p> <p>Rilevazione del gradimento e della qualità percepita: sono stati effettuati incontri con i famigliari e con i membri del Comitato Parenti. E' stato sottoposto ai famigliari il nuovo questionario di gradimento del servizio, da cui è risultata una valutazione complessivamente positiva.</p> <p>Procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con cadenza settimanale si è riunita l'equipe multidisciplinare di nucleo, per la stesura e la verifica periodica dei PAI (PAI = Piano assistenziale individuale); - con cadenza quindicinale si sono svolti incontri di equipe ristretta con la RAA di nucleo ed il personale in servizio (miniequipe);

	<p>- con cadenza mensile si sono svolti gli incontri di equipe di nucleo; con cadenza trimestrale si sono svolti gli incontri del personale del servizio di cucina con Coordinatore e RAA.</p>
Riscontro obiettivi programmati	<p>Gli obiettivi prefissati per il 2017 sono stati per la maggior parte positivamente realizzati, come analiticamente riportato nelle schede degli obiettivi di performance anno 2017, cui si fa espresso rimando.</p> <p>Per quelli non completamente realizzati si specifica quanto segue.</p> <p>1) Nel corso del 1° semestre 2017 è stata sottoscritta apposita convenzione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna per la realizzazione degli interventi di supervisione-formazione dei gruppi di lavoro operanti nei diversi servizi dell'ASP (tra questi anche quello di CRA) e per il supporto emotivo, psicologico e relazionale di utenti e famigliari. Durante l'estate 2017 si sono svolti incontri fra i responsabili della CRA ed il referente del progetto indicato dal dipartimento, Prof. Rabih Chattat, propedeutici all'avvio delle attività. Purtroppo, per ritardi dovuti al protrarsi di alcune procedure amministrative da parte del Dipartimento di Psicologia, non è stato possibile avviare nel 2017 le attività di supervisione e di supporto ad utenti e famigliari.</p> <p>2) La formazione del personale di assistenza sulla movimentazione degli anziani, da svolgersi a cura dei terapisti della struttura, era stata programmata per l'autunno 2017. Nel medesimo periodo si sono svolti diversi altri eventi formativi a cui ha partecipato, suddiviso per gruppi, il personale CSA e RAA in servizio. Pertanto si è stabilito di rimandare al 2018 la formazione sulla movimentazione degli anziani. Si specifica che comunque i terapisti, sulla base delle disposizioni di appositi protocolli, indicano al personale di assistenza con quali modalità e con quali ausili movimentare gli anziani (alzate, posture, trasferimenti, ecc.).</p> <p>3) Non è stata completata la sostituzione dei letti articolati a movimento manuale con altri a movimento elettrico.</p>
Obiettivi straordinari anno 2017	<p>Entrambe le RAA del servizio sono coinvolte nel tavolo aziendale "Qualità", che, attivato negli ultimi mesi dell'anno, ha tra i propri obiettivi la revisione delle carte dei Servizi e dei questionari di gradimento da sottoporre agli utenti ed ai loro famigliari, nonché la formulazione di questionari per la rilevazione del clima interno da sottoporre ai dipendenti.</p> <p>Nel mese di marzo 2017 è stato implementato il nuovo sistema informatico per la gestione della cartella socio sanitaria degli ospiti e per la gestione delle presenze; il nuovo software individuato E-Personam consente un collegamento con il programma di business Intelligence Qlik View per una reportistica avanzata.</p>

CDC – 501 CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2017
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta RSA	29.128,63	-	9.168,32
Copertura rette case protette	62.468,53	61.140,00	62.045,11
Rette Case Protette	580.200,46	587.384,00	585.202,38
Rette RSA	478.329,11	498.723,00	478.969,77
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	1.868,62	25.784,00	39.488,04
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	1.065.569,28	1.060.690,00	1.080.114,04

c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Rimborso personale sanitario	406.418,16	408.100,00	401.379,56
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	70.810,49	70.810,00	73.094,74
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	1.453,39	6.000,00	10.654,57
Rimborsi assicurativi	29.793,08	5.000,00	9.749,18
Rimborsi per personale da altri enti	51.422,88	51.073,00	50.771,34
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	23.766,39	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	448.595,24	497.358,00	490.499,86
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Contributi Progetti HCP	8.094,59	2.200,00	2.200,02
f) Altri contributi da privati			
Contributo da banca/Fondazione	6.000,00	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni socio sanitari	4.145,40	4.145,00	11.540,29
Rimanenze finali beni tecnico economali	5.149,43	5.149,00	8.047,99
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	1.800,00	1.500,00	2.301,00
Totale RICAVI	3.275.013,68	3.285.056,00	3.315.226,21
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	56.079,90	60.000,00	63.959,14
Spese acquisto biancheria	320,25	500,00	1.373,35
b) Acquisto beni tecnico - economali			
Attrezz. e beni di modico valore	2.391,45	2.400,00	942,19
Beni durevoli inf. € 516	1.575,72	1.000,00	1,00
Carburanti e lubrificanti	638,56	650,00	916,05
Generi alimentari	71.223,19	71.500,00	66.564,05
Mat. per pulizia-igiene	24.244,74	24.500,00	25.237,49
Materiali per laboratori	92,99	100,00	192,49
Stampati e cancelleria	1.592,78	1.600,00	809,38
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	65,62	100,00	-
Rimborso spese volontari	194,00	200,00	194,00
Servizio di parrucchiera/podologo	12.722,00	9.000,00	7.704,50
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	2.488,32	2.500,00	1.244,16
Disinfestazioni e derattizzazione	322,08	330,00	1.835,69
Pulizie locali	101.837,01	102.000,00	103.040,67
Servizio smaltimento rifiuti speciali	2.149,86	2.200,00	2.741,91
Spese di lavanderia	43.314,49	44.000,00	43.647,18

Spese di vigilanza	1.339,86	1.400,00	1.022,46
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	4.465,77	4.500,00	6.352,85
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	6.700,00	5.062,24
e) Altre consulenze			
Spese legali e notarili	-	600,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	827.605,41	794.000,00	811.746,42
Lavoro interinale lavanderia	19.756,65	21.356,00	23.279,47
g) Utenze			
Acqua	11.112,26	11.500,00	11.608,03
Energia elettrica	62.288,64	62.300,00	59.896,41
Riscaldamento	77.404,54	78.000,00	76.043,92
Telefonia fissa	1.057,78	2.235,00	635,12
Telefonia mobile	767,29	880,00	705,93
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	3.059,91	5.000,00	2.400,60
Manut. ord. automezzi	414,63	1.000,00	631,60
Manut. ord. immobili	60.015,60	60.000,00	48.649,18
Manut. Ordinarie attrezzature	3.827,16	4.000,00	3.338,76
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	713,70	3.372,00	5.276,78
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	543,95	530,00	507,39
Assicurazioni generali	12.364,25	12.912,00	12.409,60
k) Altri servizi			
Spese varie	14.325,05	2.000,00	4.223,01
08) Godimento di beni di terzi			
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	30.605,35	30.500,00	29.346,20
Noleggio fotocopiatrice	658,92	1.258,00	1.258,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	87.437,50	90.404,00	114.404,48
Produttività - competenze	-	-	118.763,51
Retribuzione	852.877,82	867.655,00	723.362,03
Rimborsi ad altri enti spese di personale	2.644,11	38.506,00	29.867,30
Straordinario	2.415,18	2.500,00	2.958,71
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	246.287,62	255.724,00	245.463,40
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	15.095,89	29.397,00	25.870,36
Mensa del personale	4.510,60	4.887,00	5.124,24
Missioni e rimborsi	20,40	-	27,75
Spese di aggiornamento personale	886,00	1.000,00	2.778,18
Vestiaro personale	374,63	6.806,00	4.154,40
Visite fiscali	248,56	154,00	297,58
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	94.654,85	94.700,00	95.955,19
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	35.000,00	-	55.000,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di			

consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	8.446,58	4.145,00	4.145,40
Rimanenze iniziali beni tecnico economici	10.196,97	5.149,00	5.149,43
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	942,79	1.000,00	600,00
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	336,16	340,00	8,26
c) Tasse			
Bolli automezzi	148,93	150,00	148,93
Tassa rifiuti	4.133,91	4.150,00	4.133,91
e) Minusvalenze ordinarie			
Minusvalenze patrimoniali	-	-	313,87
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	25.821,92	-	9.615,91
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	70.880,47	70.926,00	70.893,66
Irap lavoro interinale	48.459,24	47.570,00	50.515,32
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali	309.613,87	333.270,00	320.877,17
Totale COSTI	3.275.013,68	3.285.056,00	3.315.226,21

B3) AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':

AD INTERIM LA RESPONSABILITA' A' STATA ASSUNTA DAL DIRETTORE

CENTRO DI COSTO DEI SERVIZI GESTITI IN MODO UNITARIO DALL'ASP:

502 - CENTRO DIURNO DI VIGNOLA

509 - TRASPORTO ASSISTITI

510 - COMUNITA' ALLOGGIO DI GUIGLIA

601 - CENTRO I PORTICI

604 - INSERIMENTI LAVORATIVI

607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE

SCHEMA TECNICA DEL SERVIZIO: 502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA	
Descrizione del Servizio e destinatari	<p>Il Centro Diurno per anziani è una struttura socio – sanitaria a carattere semiresidenziale che accoglie anziani con un diverso grado di non autosufficienza (moderato e/o severo) e persone con demenza con gravi disturbi comportamentali.</p> <p>Il Centro Diurno di Vignola e' stato concepito fin dall'inizio quale punto di accoglienza privilegiato per la gestione dei disturbi comportamentali..</p> <p>Ha una capacità ricettiva totale di 25 posti, di cui 11 dedicati alla non autosufficienza e 14 dedicati ai gravi disturbi comportamentali. L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,15.</p> <p>Complessivamente per il 2017 si è registrata una presenza effettiva media di n. 23,05 ospiti per complessive 5.463 giornate di presenza a frequenza per l'intera giornata e 646 giornate di presenza per mezza giornata.</p> <p>Tra le proprie finalità il Centro Diurno Anziani si propone di:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • offrire un sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia; • potenziare, mantenere e/o compensare abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione; • tutela socio-sanitaria diurna. <p>L'organizzazione è stata fortemente orientata a garantire la massima flessibilità e personalizzazione nei programmi d'accoglienza, infatti è possibile frequentare il Centro per l'intera giornata o solo per mezza giornata - mattino o pomeriggio, per tutta la settimana o solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumare o meno i pasti previsti (colazione, pranzo e cena).</p> <p>Nell'offerta di servizio del Centro diurno è presente anche il Progetto rivolto alle persone affette da demenza ed alle loro famiglie che contempla azioni integrate finalizzate al mantenimento al domicilio, attraverso la realizzazione di interventi finalizzati a favorire il mantenimento delle abilità personali e sociali della persona ed sostegno alla famiglia/care givers.</p> <p>Tale progetto è realizzato secondo un modello organizzativo che prevede l'integrazione di detta attività nell'offerta di servizio in capo ad un team specializzato di operatori formati operanti presso il CD anziani di Vignola. E' rivolto a tutto il territorio distrettuale.</p> <p>Il contratto di servizio prevede un specifico progetto aggiuntivo, con tariffe interamente a carico del FRNA allineate alle tariffe previste per il SAD gestito da soggetto pubblico.</p>
Figure professionali	<p>Presso il Centro Diurno hanno operato le seguenti figure professionali: OSS, RAA, Animatore, Infermiere e Terapista della riabilitazione.</p> <p>La Raa, le OSS e l'animatrice sono le medesime professioniste che operano sul servizio specialistico di stimolazione cognitiva</p>
Criteri e modalità di accesso	<p>L'accesso al CDA è vagliato in sede di UVM (unità di valutazione multiprofessionale) che delinea il Progetto di vita e di cura nel quale sono definite le necessità di interventi infermieristici e riabilitativi ed è stabilito il tempo di permanenza presso il Centro e le modalità di frequenza.</p> <p>L'ammissione agli interventi individualizzati del servizio di stimolazione cognitiva avviene con l'invio ad ASP del progetto elaborato congiuntamente dall'Assistente sociale responsabile del caso e dal Centro disturbi cognitivi distrettuale dell'AZ.USL, mentre la partecipazione ai Centri di Incontro è aperta.</p>
Prestazioni realizzate	<p>I servizi che sono garantiti all'utente comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio alberghiero che include vitto, alloggio, servizio di lavanderia e guardaroba della biancheria piana, pulizia dei locali. Il Centro dispone di una sala da pranzo e sale per soggiorno ed attività collettive e di un ambiente dedicato al riposo. Il Centro è circondato da un parco dedicato e dispone inoltre di un giardino Alzheimer in comune con gli ospiti della Casa Residenza. Il servizio di ristorazione viene garantito attraverso la cucina interna della attigua Casa Residenza. • Servizio socio-assistenziale: comprende attività di aiuto all'ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l'assistenza tutelare, la deambulazione, attività di mobilitazione, di stimolazione e mantenimento delle capacità psicofisiche residue, la somministrazione dei pasti con aiuto se necessario. • Assistenza infermieristica. • Attività ricreative e di animazione. <p>Le caratteristiche delle prestazioni erogate per il Servizio di Stimolazione cognitiva riguardano: interventi individualizzati al domicilio, con una significativa durata temporale dell'intervento; interventi su gruppo di utenti, come il "sorrisi e caffè"</p>

	realizzato presso il CD di Vignola al sabato mattina e i Centri di Incontro, realizzati in ambienti preposti sul territorio distrettuale (attualmente Castenuovo R. e Zocca). L'attività è coadiuvata anche dalla consulenza psicologica rivolta soprattutto ai famigliari garantita dall'ASP attraverso una convenzione con il dipartimento di Psicologica dell'UNIBO avviatasi operativamente a fine anno.
Rette applicate	Gli utenti frequentanti partecipano alla spesa secondo le tariffe definite dal Comitato di Distretto e con le modalità definite dalla committenza. La retta utente è composta da una quota per frequenza e dal costo del singolo pasto addebitato solo se richiesto e somministrato. Il "servizio specialistico di stimolazione cognitiva individuale e di gruppo" non prevede la partecipazione alla spesa dell'utente;
Standard qualitativi	Per tali ambiti si deve fare riferimento al Contratto di Servizio e alla normativa regionale sull'accreditamento (DGR 514/2009 e SS.mm.), per la rendicontazione complessiva si rimanda alla Relazione annuale per il monitoraggio presentata all'Ufficio di Piano e al Bilancio sociale 2017
Rendicontazione e controllo sulla gestione	L'Area semestralmente ha prodotto reports con le informazioni relative: a) al movimento degli ospiti e per ogni tipologia di ospite. Di seguito i dati al 31.12.2017 - n° ingressi 18, presenze 50, assenze e dimissioni: 16 In relazione ai dati dell'attività socio-sanitaria: - n° persone inviate in PS: 0 - n. persone con mezzi di contenzione: 4 - n. persone cadute 3; - n. persone con piaghe da decubito: 1 - n. PAI elaborati 70. b) alle modalità di organizzazione del lavoro. Di seguito la situazione al 31.12.2017 - numero unità di personale: 7 OSS dipendenti e 2 OSS in lavoro somministrato; 1 RAA, 1 Animatore per 24 ore settimanali, Infermiere 1 per 5 ore settimanali. Il Terapista della Riabilitazione, il personale di cucina e la manutenzione sono in comune con la casa Residenza anziani adiacente c) alla situazione di bilancio: non si sono registrati scostamenti particolarmente rilevanti nella gestione del servizio Per un maggiore dettaglio delle reportistiche si rimanda al Bilancio Sociale 2017
Riscontro obiettivi ordinari programmati	Nel corso del 2017 si è sviluppata e consolidata l'attività del servizio specialistico di stimolazione cognitiva in particolare i centri d'incontro hanno avuto un significativo incremento si è passati da 78 a 114 incontri di gruppo toccando 100 anziani affetti da demenza. Nei primi mesi dell'anno è stata siglata la convenzione con l'Alma Mater UniBo finalizzata a realizzare l'attività di supervisione per gli operatori e attività di consulenza individuale e iniziative di gruppo rivolte agli ospiti del CDe ai loro famigliari, ed anche ai partecipanti e loro famigliari dell'attività dei centri d'incontro. Revisione annuale procedure e protocolli esistenti. Rendere sistematica la procedura di sottoscrizione del PAI da parte del famigliare di riferimento. Consolidamento dell'utilizzo di modalità operative valorizzanti la metodologia "Gentle Care", l'attività occupazionale, la stimolazione sensoriale e la stimolazione cognitiva.
Obiettivi straordinari	La RAA del servizio è coinvolta nel tavolo aziendale "Qualità" che ha tra gli obiettivi la revisione delle Carte dei Servizi. Si applicano gli indicatori di qualità regionali e relativo monitoraggio. Nel mese di marzo 2017 è stato implementato il nuovo sistema informatico per la gestione della cartella socio sanitaria degli ospiti e per la gestione delle presenze; il nuovo software

individuato E-Personam consente un collegamento con il programma di business Intelligence Qlik View per una reportistica avanzata.
--

E' inserita nell'organico del Centro Diurno Anziani una Collaboratrice Socio Assistenziale che in precedenza era assegnata al Servizio di Assistenza Domiciliare dell'ASP. Al momento del passaggio di tale servizio all'ATI Domus - Gulliver si è confermata la sua temporanea assegnazione alla Coop. Domus in virtù del progetto volto a garantire la continuità assistenziale; il costo sostenuto è previsto a rimborso dalla cooperativa. Tale operatore è andata in pensione dal 01/07/2017.

CENTRO DI COSTO: 509 - TRASPORTO ASSISTITI

L'attività si svolge in virtù della convenzione sottoscritta dall'ASP con l'organizzazione di volontariato AUSER di Modena e riguarda il trasporto degli anziani del Distretto dal proprio domicilio ai Centri Diurni per Anziani di Vignola, Spilamberto e Castelnuovo Rangone e relativo rientro.

I servizi oggetto dell'intervento afferiscono a tre distinti gestori accreditati, l'ASP per quanto attiene il Centro di Vignola e l'ATI Domus Gulliver per quanto attiene rispettivamente ai CDA di Spilamberto e Castelnuovo R..

La convenzione in atto con la associazione di volontariato AUSER, prevede, che la stessa richieda direttamente ai diversi enti gestori dei servizi coinvolti il rimborso per l'attività prestata. Mentre per il coordinamento della complessiva attività, che è in capo ad ASP, viene richiesta una quota di rimborso agli altri enti gestori.

Il trasporto dal proprio domicilio al Centro e viceversa è garantito a chi ne effettua richiesta.

La quota a carico dell'utente per il servizio di trasporto è definita dal Comitato di distretto ed è fatturata a parte rispetto alla retta del Centro Diurno.

Il servizio di trasporto continua a rappresentare un servizio fondamentale per favorire, e in taluni casi consentire, la frequenza ai Centri diurni e in considerazione del ruolo che gli stessi rivestono, quale strumento fondamentale per favorire il mantenimento a domicilio degli anziani bisognosi di assistenza; si è confermata preziosa la collaborazione dell'AUSER, che ha svolto con personale volontario in modo egregio il servizio, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà e dei valori di solidarietà sociale.

SCHEDA TECNICA DEL SERVIZIO: 510 – COMUNITA' ALLOGGIO DI GUIGLIA

Descrizione del Servizio e destinatari	E' una struttura residenziale a carattere comunitario di piccola dimensione, a prevalente accoglienza alberghiera, destinata all'accoglienza di persone anziane autosufficienti con limitata autonomia personale che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà, in quanto non hanno la possibilità e/o non intendono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare. La struttura può accogliere anche persone adulte con caratteristiche compatibili con gli altri ospiti della comunità, valutate positivamente dalla UVM distrettuale. L'operatività della Comunità Alloggio si esprime: - nell'offrire ospitalità ed interventi socio-assistenziali e ricreativi, mirati e personalizzati, utili allo sviluppo e/o al mantenimento delle più alte autonomie possibili, sul versante personale, relazionale, ambientale e cognitivo; - sostenendo e supportando la relazione con le famiglie o persone significative per l'anziano ospite (quando presenti); - favorendo l'integrazione sociale degli utenti alla realtà e ai luoghi del territorio. La capacità ricettiva totale della Comunità è di n. 12 posti.
Criteri e modalità di accesso	I competenti servizi territoriali effettuano le proposte di ammissione di utenti alla Comunità Alloggio, previa verifica del livello di autosufficienza dell'anziano da parte della Unità di valutazione multidisciplinare.
Prestazioni realizzate	I servizi che sono garantiti all'utente comprendono: • Servizio alberghiero che include vitto, alloggio, servizio di lavanderia e guardaroba della biancheria piana e di quella personale, pulizia dei locali. La

	<p>struttura dispone di una sala da pranzo e di una sala per soggiorno ed attività collettive. La struttura dispone inoltre di un giardino attrezzato per essere fruito durante la stagione primaverile ed estiva. Il servizio di ristorazione viene garantito attraverso la cucina interna alla struttura.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio socio-assistenziale: comprende attività di stimolo ed aiuto all'ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l'assistenza tutelare diurna, la vestizione, la deambulazione, l'igiene e cura della persona, la somministrazione dei pasti con aiuto. Organizzare l'eventuale trasporto dell'ospite in ospedale e mantenere i contatti con lo stesso durante la degenza. Curare l'approvvigionamento e l'aiuto nella somministrazione ed assunzione dei medicinali prescritti, secondo le indicazioni e le modalità validate dall'AUSL. • Prestazioni sanitarie quali assistenza medica di base resa dai singoli medici di medicina generale degli ospiti, specialistica, infermieristica e farmaceutica resa dall'AUSL. • Attività ricreative e di animazione tendenti a favorire la vita di relazione, la mobilità e la socializzazione degli assistiti. • Servizi complementari quali i trasporti sanitari e attività di volontariato.
Organizzazione lavorativa	<p>La Comunità è gestita in regime di appalto dalla Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa di Bologna.</p> <p>Nella Comunità alloggio operano le seguenti figure professionali: Coordinatore (RAA), OSS (con anche compiti collegati al servizio pasto gestito internamente, alle pulizie/riordino quotidiano e attività di animazione), cuoca, addetto alle pulizie programmate. Il personale di assistenza è presente sia al mattino che al pomeriggio.</p>
Rette applicate	<p>La retta a carico degli utenti, definita dal Comitato di Distretto e fatta propria con delibera dell'Amministratore Unico ammonta ad € 33,00.</p>
Rendicontazione e controllo sulla gestione	<p>Coop Dolce ha fornito mensilmente la reportistica prevista dal contratto di servizio relativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla presenza degli ospiti (ingressi, presenze, assenze e dimissioni); • alla presenza degli operatori ed al tipo di attività svolta; <p>Relativamente alla situazione di bilancio: non si sono registrati scostamenti particolarmente rilevanti per quanto attiene ai costi, relativamente ai ricavi si è determinato un incremento di giornate di presenza degli ospiti con conseguente incremento delle entrate da Rette e da Oneri a rilievo sanitario con relativo decremento del Trasferimento degli enti soci.</p>
Obiettivi di natura straordinaria	<p>Come già illustrato nelle "Considerazioni generali" il progetto di ristrutturazione volto a dare corpo ad un intervento che prevede il ridimensionamento della comunità alloggio dagli attuali 12 posti ai 7 posti previsti e l'attivazione di un centro diurno di 5 posti è stato finanziato nell'ambito del bando regionale a beneficio di strutture socio sanitarie situate in zone montane disagiate, e il Comune di Guiglia curerà la ristrutturazione. Negli ultimi mesi del 2017, in collaborazione con l'Ufficio di piano e il Servizio Sociale Territoriale, si è impostato il progetto di chiusura della struttura ai fini della ristrutturazione e conseguente ricollocazione degli ospiti.</p>

SCHEDE TECNICHE DEL SERVIZIO: 601 – CENTRO "I PORTICI"

Descrizione del servizio	<p>Il Centro socio riabilitativo diurno per disabili si inserisce nell'area d'intervento collegata alla domiciliarità. Il servizio è stato oggetto, dalla fine dello scorso anno, della conferma, fino al 31/12/2019, della concessione dell'accreditamento definitivo ai sensi della DGR 514/2009 e ha una autorizzazione al funzionamento, ai sensi della DGR 564/2001, per 25 posti.</p> <p>Gli interventi sono finalizzati a:</p>
--------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - garantire ospitalità diurna e assistenza qualificata per soddisfare i bisogni primari e psico-affettivi degli utenti, costruendo per e con ognuno di loro un progetto riabilitativo che partendo dalle capacità e potenzialità individuali permetta lo sviluppo e/o il mantenimento della maggiore autonomia possibile e del benessere psico-fisico in un contesto di vita di relazione; - dare sostegno e supporto alle famiglie nella gestione del proprio congiunto secondo l'organizzazione del Centro, favorendone in tal modo la permanenza nel nucleo familiare; - favorire possibilità d'integrazione sociale degli utenti attivando opportunità di rapportarsi all'ambiente esterno e agli spazi di vita del territorio. <p>Si vuole sottolineare che gli interventi socio assistenziali e educativi riabilitativi, sono realizzati considerando una progettazione individualizzata (PEI - Progetto educativo individualizzato) condivisa con l'utente, la sua famiglia, il Responsabile del caso (A.S. responsabile del progetto di vita e di cura, referente per territorio).</p>
Destinatari Persone	Ragazze/i disabili, sia a prevalenza psichica che fisica, sia in condizioni di disabilità severa e/o complessa (congiunte problematiche comportamentali e/o sanitarie), sia in condizioni di disabilità moderata o lieve, in una fascia d'età compresa tra l'uscita dal percorso scolastico e i 25/35 anni (eventualmente condizionata dallo specifico sviluppo progettuale).
Criteri di accesso	L'accesso è definito nell'ambito delle funzioni (valutazione, progettazione e programmazione) proprie della committenza del servizio. Proposta dell'AS (RdC), valutazione dell'UVM (unità di valutazione multi professionale), formalizzazione dell'indicazione sulla presa in carico; conseguente domanda d'accesso al servizio (utente/famiglia).
Orari di apertura	Il CSRSD opera nella seguente fascia oraria: Lunedì e Giovedì: 7,30 – 15,30 (14,30 – 16,30 equipe gruppo di lavoro) Martedì, Mercoledì e Venerdì: 7,30 – 16,30. Orari del servizio trasporto: Lunedì e Giovedì: 7,30 – 9,15 e 14,15 – 15,30; Martedì, Mercoledì e Venerdì: 7,30 – 9,15 e 16,15 – 17,30.
Prestazioni realizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di trasporto con mezzo (pulmino) dotato di sollevatore per utenti in carrozzina e/o con autovettura per gli utenti deambulanti; - Servizio pasto (fornitura da produttore specializzato esterno CIR – centro di produzione “La Madia” di Spilamberto) e, giornalmente, per piccoli gruppi di utenti, accesso al vicino self service “Vignola Uno”; - attività assistenziali e di cura della persona collegate al soddisfacimento dei bisogni primari (igiene, cambio, assistenza all'alimentazione, riposo pomeridiano, rilassamento, ...); - attività espressive, anche con la collaborazione di professionisti esperti esterni (teatro; movi-danza ...); - attività motorie, condotte da educatori dipendenti formati e professionisti esperti esterni (racconto animato; psicomotricità; piscina ...); - attività formative e occupazionali condotte nei laboratori interni alla struttura e c/o gli spazi a disposizione della sede distaccata di Vignola dell'IPSIAA “L Spallanzani” di Castelfranco E. (ortoflorivivismo serra, falegnameria e pittura, cuoio, carta riciclata, creta, cucina, informatica ...); - attività di socializzazione e apertura al territorio (mercati settimanali Spilamberto e Vignola; laboratori con le scuole; gite e uscite; mostre mercato e “feste” del territorio ...); - attività ludico e ricreative.

Organizzazione lavorativa	<p>L'attività è ordinariamente organizzata per piccoli gruppi di utenti, con una offerta di servizi differenziati per tipologia di bisogno espresso dagli utenti; l'obiettivo è di avvicinare nel miglior modo possibile il tipo d'attività proposto alle caratteristiche personali di ogni utente.</p> <p>Il Coordinatore del servizio, opera in tale ambito organizzativo per 30 ore settimanali, nel rimanente tempo lavoro opera direttamente in alcune attività con l'utenza e nell'ambito dell'orientamento in uscita dal percorso scolastico in collaborazione con i servizi della committenza socio sanitaria e sanitaria territoriale.</p> <p>Gli operatori sono presenti, con una prevalenza della figura dell'Educatore Professionale rispetto alla figura dell'OSS (66%-33%).</p>
Standard qualitativi Assicurati	Per tali ambiti si deve fare riferimento al Contratto di Servizio e alla normativa regionale sull'accreditamento (DGR 514/2009 e SS.mm.), per la rendicontazione complessiva si rimanda alla Relazione annuale per il monitoraggio presentata all'Ufficio di Piano e al Bilancio sociale 2017
Rendicontazione e controllo sulla gestione	<p>Reportistica mensile inerente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza utenti, suddivisi per fasce di valutazione; - fruizione dei servizi alberghieri (pasto) e contestuali (trasporto); - elementi analitici di remunerazione del servizio e conseguente fatturazione attività a committenza socio sanitaria e sanitaria territoriale e per la partecipazione alla spesa dell'utente e sua famiglia; <p>Per un maggiore dettaglio delle reportistiche si rimanda al Bilancio Sociale 2017</p>
Obiettivi Ordinari	<p>Mantenimento standard quanti qualitativi previsti nel Contratto di Servizio e previsti dalla normativa regionale di riferimento.</p> <p>Si è inoltre garantito il livello storico di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iniziative di apertura del centro alle realtà organizzate del territorio. - partecipazione del Centro ad iniziative del territorio limitrofo. - gite e uscite compreso il soggiorno al mare (per utenti dei Portici, Caspita e SIL) organizzato in collaborazione con l'associazione "Le luci di ComeTe". <p>Confermato il progetto di prolungamento estivo dell'attività partecipando al Centro d'Estate che si realizzerà al CSRD I Tigli, garantendo adeguato supporto strumentale e di personale.</p>
Obiettivi Straordinari	<p>Nel 2017 gli obiettivi strategici previsti ad inizio anno sono stati realizzati come da programmazione.</p> <p>Il servizio ha dato un fattivo contributo alla realizzazione e alimentazione delle azioni connesse al "Progetto Autonomia" attivato in ambito territoriale dal gruppo lavoro "Tavolo permanente Disabilità" coordinato dal Centro servizi volontariato.</p> <p>Si sono avviati nuovi progetti di apertura del centro ad iniziative ed esperienze del territorio, con particolare riferimento al laboratorio di poesia (poesia festival e pubblicazione esperienza) e alla nuova esperienza associativa dei famigliari per la gestione del Chiosco parco delle bocce di Marano s. P.</p> <p>E' stato avviata l'implementazione del software E-Personam per la gestione della cartella socio sanitaria degli ospiti e per la gestione delle presenze.</p>

SCHEDE TECNICHE DEL SERVIZIO: **604 – INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)**

Descrizione del servizio	<p>Il SIL interviene, con il prevalente utilizzo dello strumento del tirocinio (osservativo, d'orientamento, formativo e finalizzato) realizzato presso ditte, aziende ed enti del territorio, per favorire l'inclusione lavorativa degli utenti in carico al servizio. Le attività sono predisposte secondo i criteri della progettazione individualizzata e l'inserimento mirato. L'obiettivo generale dell'attività del servizio è di avvicinare domanda e offerta, creando le condizioni di superamento di stereotipi; prioritariamente agendo sull'incremento del bagaglio di competenze dell'utente (di</p>
--------------------------	---

	<p>base, trasversali, tecniche e specialistiche), rendendole più adeguate e spendibili nel mondo del lavoro.</p> <p>Con la LR 7/2013 e collegate DGR, nonché la specifica Del. del CdA, ASP (per il tramite operativo specifico del SIL) il Servizio assume il ruolo di “soggetto promotore” per la attività di tirocinio.</p>
Destinatari	<p>Gli utenti afferenti al servizio sono ricompresi nella fascia della “età lavorativa”, cioè dall’uscita dal percorso scolastico, con assolvimento dell’obbligo, e fino all’età pensionabile, ovvero, al limite di efficacia della progettazione individualizzata attivabile da parte del servizio.</p> <p>Gli utenti del servizio sono inoltre caratterizzati da condizioni di disabilità (il riferimento normativo specifico per il servizio è la L. 68/1999), sia a prevalenza fisica, sia a prevalenza psichica. Il servizio interviene anche in favore di cittadini in condizioni personali di disagio sociale - fragilità; ovvero di condizioni patologiche psichiatriche o sanitarie, pur in assenza di specifico riconoscimento di disabilità (L. 104/1991 – L. 68/1999).</p> <p>Su progettazione individualizzata predisposta dal servizio di NPIA e della scuola, sono attivabili interventi e percorsi misti d’orientamento e valutazione, già a partire dall’ultimo anno di frequenza scolastica.</p>
Criteri di accesso	<p>Il servizio non è attivabile direttamente da parte del cittadino disabile o in condizioni di svantaggio e disagio sociale, l’invio avviene da parte dei servizi territoriali socio sanitari e sanitari (SSP; UO salute Disabili; NPIA; CSM; SDP; CPI; ecc.).</p>
Prestazioni realizzate	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza sulle tematiche del lavoro e disabilità, anche di natura normativa, rivolto a: servizi socio sanitari territoriali; organizzazioni di categoria; ditte, aziende e enti del territorio; cittadini interessati. Nel 2016 n 210 - Orientamento in uscita dal percorso scolastico e/o per l’accesso al servizio, con la possibilità di una valutazione in situazione del bagaglio di competenze personali possedute; - Contributo specifico alla progettazione individualizzata, coordinata con il responsabile del caso del servizio inviante e con l’utente; - Organizzazione e gestione di attività di tirocinio (osservativo, d’orientamento, formativo e finalizzato), secondo i contenuti della progettazione individualizzata predisposta, presso ditte, aziende ed enti del territorio; - Monitoraggio e tutoraggio sulle esperienze di tirocinio attivate, collaborazioni e supporto al referente individuato di soggetti ospitanti l’attività; - Gestione di tutte le pratiche amministrative e burocratiche, in qualità di soggetto promotore, per l’attivazione dei percorsi di tirocinio; - Aiuto, supporto e monitoraggio degli utenti indirizzati agli ordinari percorsi d’accesso al lavoro; - Attività istruttoria e di commissione collegata ai percorsi previsti dalla L. 68/1999 e LR 4/2008; n istruttorie: 147; n 166 commissioni
Organizzazione lavorativa	<p>Il SIL è gestito con personale dipendente dell’ASP, vi è la presenza di una figura di Educatore Coordinatore, comunque impiegato per la maggior parte del proprio tempo lavoro in attività diretta con l’utenza, e di 4 Educatori Professionali.</p>
Rendicontazione e controllo sulla gestione	<p>Rendiconto mensile sugli interventi diretti sull’utenza, anche di natura economica.</p> <p>Rendicontazione semestrale sull’andamento dell’attività, suddivisa per progetti e per servizi inviati: rispettata.</p> <p>Rendicontazione annuale dell’attività, con pesatura della stessa in riferimento a: servizio inviante; progetto; comune di residenza: rispettata.</p>
Obiettivi Ordinari	<p>Si è provveduto ad adattare l’operatività del servizio a quanto previsto dalla nuova normativa regionale in tema di tirocini (LR 7/2013; DGR 1471/2013; DGR 1472/2013; DGR 1256/2013; LR 14/2015), che ha determinato una riduzione dell’attività nei</p>

	primi mesi dell'anno. Successivamente i tempi di attuazione del PIT hanno subito un rallentamento da parte della RER, con conseguente necessità di riattivare parzialmente gli interventi del SIL, onde contenere ripercussioni negative su alcune tipologie di utenti che avrebbero rischiato di vedere interrotta l'attività formativa necessaria per il loro inserimento attivo nella comunità
Obiettivi Straordinari	Adesione del SIL alla nuova esperienza associativa dei famigliari che ha dato vita all'associazione "Magicamente Liberi" e alla gestione del chiosco "parco delle bocce" di Marano s. P. nel periodo Giugno – Settembre 2017. Consolidamento del progetto collegato alla attivazione di percorsi formativi sulla sicurezza sul lavoro (corso base D.Lgs. 81/2008) e coinvolgere nello stesso gli utenti afferenti l'attività del SIL in seguito interessati a progetti di tirocinio.

SCHEDA TECNICA DEL SERVIZIO: 607 – LABORATORIO OCCUPAZIONALE CASPITA	
Descrizione del servizio	Il Laboratorio cASPita realizza interventi nell'ambito della progettazione individualizzata in favore di cittadini disabili. L'intervento è effettuato in un contesto operativo protetto. La attività si realizza nella partecipazione attiva degli utenti ad azioni produttive sia in conto terzi, sia in conto proprio. L'esperienza si caratterizza come ponte di passaggio e preparazione ai servizi offerti dall'inserimento lavorativo di formazione in situazione (tirocini), cioè direttamente nelle sedi "normali" di lavoro del territorio. Nell'ambito delle attività del Laboratorio cASPita non vengono esclusi progetti individualizzati a valenza socio occupazionale e di mantenimento. Il servizio non prevede la partecipazione alla spesa degli utenti.
Destinatari	Il servizio è rivolto a un'utenza disabile (non escludendo casistica in condizione di disagio sociale), sia con prevalenza di handicap fisico, sia con prevalenza di handicap psichico.
Criteri di accesso	L'accesso al Servizio avviene su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ segnalazione del Servizio sociale professionale; ✓ segnalazione dei Servizi sanitari distrettuali. Le suddette segnalazioni sono vagliate, in quanto attività integrata sociale sanitaria, dall'UVM distrettuale.
Orari di apertura	Il servizio è aperto all'utenza, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 12,00; e il martedì e mercoledì pomeriggio dalle ore 13,00 alle ore 17,00. L'attività degli operatori va, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 13,00; e i pomeriggi di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 14,00 alle ore 17,00. In occasione di feste e iniziative del territorio sono previste delle attività programmate di presenza del laboratorio con un proprio spazio espositivo. In occasione delle festività natalizie sono previste delle aperture straordinarie della "bottega" del cASPita. In occasione di particolari scadenze per commesse in conto terzi, è possibile l'apertura straordinaria del servizio all'utenza, in pomeriggi aggiuntivi d'attività.
Prestazioni offerte	Attività educative, formative e di mantenimento, anche a valenza terapeutica riabilitativa, realizzate nell'ambito di: A) Commercializzazione dei manufatti artigianali realizzati: - nel laboratorio interno di produzione in proprio; - nei laboratori protetti dei CSR.D. B) Realizzazione in proprio di manufatti artigianali quali: accessori cuoio e pelle (partendo dalla materia prima già lavorata); tessitura; bomboniere e piccola oggettistica d'arredo; produzione carta riciclata decorativa artigianale; piccola editoria manifatta; oggettistica a contenuto artistico. C) Assemblaggio, confezionamento, lavorazioni, in conto terzi su prodotti finiti e/o prelaborati. Come per esempio: confezionamento prodotti alimentari "protetti"; blisteraggio di minuteria e componentistica elettrica, elettronica e meccanica;

	<p>assemblaggio componenti e prodotti finiti, meccanici, ceramici e plastici;</p> <p>D) Attività amministrativa d'ufficio, collegata al negozio e ai laboratori;</p> <p>E) Attività di contesto, collegata al negozio e ai laboratori; di pulizia locali e servizi.</p>
Organizzazione lavorativa	<p>L'educatore coordinatore del servizio, impiegato principalmente nell'attività diretta con l'utenza, ha compiti di gestione organizzativa della complessiva attività del cASPita, tra cui: ricerca di ditte e aziende del territorio per commesse in conto terzi; rendicontazione di cassa secondo le buone prassi dettate dalla normativa fiscale applicabile; rendicontazione della complessiva attività del servizio; gestione degli approvvigionamenti, in collaborazione con i servizi amministrativi di supporto. E' prevista una equipe settimanale del gruppo di lavoro. E' previsto un momento organizzativo coinvolgente gli utenti, dedicato alla programmazione settimanale dell'attività e dei turni nei vari laboratori del cASPita. L'accesso al servizio, e il rientro alle abitazioni degli utenti, è realizzato in forma autonoma dagli stessi e con il prevalente utilizzo dei mezzi pubblici. Nella prima fase della presa in carico sono attivabili interventi di supporto, aiuto e monitoraggio, per l'acquisizione di adeguate autonomie negli spostamenti.</p>
Standard qualitativi	<p>n. 217 giornate di apertura minima annuale del servizio all'utenza confermate</p> <p>n. 3 giornate di verifica e programmazione annuale, senza la presenza dell'utenza: confermate</p> <p>Moduli di apertura straordinaria all'attività del servizio: confermati i 9 moduli previsti.</p> <p>Predisposizione del PEI entro 60 giorni dalla presa in carico dell'utente: attuata</p> <p>Verifica e aggiornamento PEI almeno due volte all'anno (minimo semestrale): attuata</p>
Rendicontazione e controllo sulla gestione	<p>Rendicontazione economica mensile: attuata</p> <p>Rendicontazione sull'attività utenza semestrale: attuata</p> <p>Rendicontazione sull'attività complessiva del servizio (anche economica) e pesatura interventi per utente e per comune di residenza, annuale: attuata</p>
Obiettivi Ordinari	<p>Presa in carico degli utenti indirizzati al servizio da valutazione dell'UVM, pieno rispetto dei programmi e tempistica prevista.</p> <p>Sono stati Mantenuti per tutto il 2017 i 7 moduli di attività settimanali;</p> <p>Si sono realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 2 progetti di Orientamento in uscita dal percorso Scolastico con 1 nuovo ingresso definitivo al laboratorio; ✓ 2 dimissioni con presa in carico SIL; ✓ 1 dimissione con presa in carico Centro I Tigli; ✓ 1 dimissione volontaria; <p>Si è avviata una collaborazione con una nuova Azienda per commesse conto terzi, con conseguente incremento della attività in conto terzi in rapporto alla attività in conto proprio;</p> <p>E' stato implementato e utilizzato il programma DDT digitale.</p>
Obiettivi Straordinari	<p>Nel 2017 gli obiettivi strategici previsti ad inizio anno sono stati realizzati come da programmazione.</p> <p>Il servizio ha dato un fattivo contributo alla realizzazione e alimentazione delle azioni connesse al "Progetto Autonomia" attivato in ambito territoriale dal gruppo lavoro "Tavolo permanente Disabilità" coordinato dal Centro servizi volontariato in particolar modo attraverso la collaborazione fornita alla nuova esperienza associativa dei famigliari che ha dato vita all'associazione "Magicamente Liberi" e alla gestione del chiosco "parco delle bocce" di Marano s. P. nel periodo Giugno – Settembre 2017.</p> <p>E' stato avviata l'implementazione del software E-Personam per la gestione della cartella socio sanitaria degli ospiti e per la gestione delle presenze.</p>

CDC – 502 CENTRO DIURNO VIGNOLA	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2017
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	3.814,29	-	6.131,72
Rette Centro diurno	152.628,71	167.000,00	164.100,68
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	168.128,14	159.661,00	167.768,41
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento		2.000,00	2.011,16
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	-	-	542,45
Rimborsi assicurativi	109,44	-	-
Rimborsi per personale da altri enti	28.988,30	17.293,00	16.032,63
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	116.729,85	101.553,00	115.563,51
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	50.179,22	49.200,00	47.761,41
RICAVI Totale	520.577,95	496.707,00	519.911,97
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	1.463,95	1.500,00	1.224,18
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	120,76	200,00	86,66
Carburanti e lubrificanti	701,52	744,00	824,43
Generi alimentari	17.805,80	18.000,00	16.641,01
Mat. per pulizia-igiene	3.958,14	4.000,00	5.662,48
Materiali per laboratori	-	100,00	-
Stampati e cancelleria	344,42	432,00	238,99
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	752,70	2.500,00	1.466,40
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	622,08	600,00	311,04
Disinfestazioni e derattizzazione	43,92	50,00	190,32
Pulizie locali	13.443,11	13.500,00	15.243,99
Spese di vigilanza	182,70	183,00	636,74
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone		-	54,54
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	-	2.600,00	4.241,03
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	95.168,68	80.805,00	81.512,41
g) Utenze			
Acqua	1.642,72	1.650,00	1.639,32
Energia elettrica	1.800,57	1.800,00	3.018,01

Riscaldamento	10.712,04	11.000,00	10.484,44
Telefonia fissa	96,15	186,00	52,86
Telefonia mobile	461,39	560,00	449,22
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	941,87	1.000,00	2.398,25
Manut. ord. immobili	6.905,04	7.000,00	8.177,80
Manut. Ordinarie attrezzature	775,93	200,00	343,64
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	1.255,00	1.532,14
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.323,95	1.312,00	1.255,54
Assicurazioni generali	2.285,61	2.309,00	2.219,57
k) Altri servizi			
Spese varie	-	100,00	34,62
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	7.151,69	7.152,00	7.157,42
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	2.952,25	2.815,00	2.814,54
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - competenze	-	-	14.074,68
Produttività - fondo	19.630,19	18.429,00	25.719,93
Retribuzione	187.334,17	177.365,00	167.032,40
Straordinario	2.387,88	3.000,00	2.337,66
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	55.570,91	53.128,00	54.276,64
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	2.554,69	4.974,00	4.318,83
Mensa del personale	2.076,37	2.202,00	2.186,45
Missioni e rimborsi	6,72	50,00	25,98
Spese di aggiornamento personale	-	800,00	296,73
Vestiaro personale	57,64	720,00	432,77
Visite fiscali	-	50,00	81,09
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	1.383,19	1.383,00	1.072,75
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	5.000,00	-	5.000,00
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	359,00	-	248,00
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	24,86	25,00	4,13
c) Tasse			
Bolli automezzi	346,17	231,00	230,78
Tassa rifiuti	563,71	564,00	563,71
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	1.572,52	-	919,59
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	14.941,05	15.275,00	15.631,11
Irap lavoro interinale	5.897,89	4.567,00	4.920,15
99) Quota servizi generali			

Quota servizi generali Quota servizi generali	49.214,00	50.391,00	50.627,00
COSTI Totale	520.577,95	496.707,00	519.911,97

CDC – 509 TRASPORTO ASSISTITI	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2017
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette trasporto anziani	-	-	175,96
Rette trasporto anziani	8.432,78	7.800,00	7.649,04
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS		7.800,00	7.826,25
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento		24.400,00	25.970,48
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	2.730,94	1.000,00	873,99
Rimborsi assicurativi	12,15	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	25.741,06	4.901,00	4.515,73
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	7.861,25	-	-
RICAVI Totale	44.778,18	45.901,00	47.011,45
COSTI			
07) Acquisti di servizi			
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	36.652,19	40.000,00	41.621,73
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.745,32	-	-
Assicurazioni generali	20,53	18,00	16,59
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - competenze	-	-	24,51
Retribuzione	1.792,38	1.266,00	834,43
Straordinario	93,22	-	93,22
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	513,60	373,00	273,12
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	16,71	8,00	9,60
Missioni e rimborsi	0,48	-	0,65
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	33,82	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	161,93	109,00	82,60
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	3.748,00	4.127,00	4.055,00
COSTI Totale	44.778,18	45.901,00	47.011,45

CDC – 510 COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2017
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette comunità alloggio	15.780,45	968,00	13.158,18
Rette comunità alloggio	74.467,20	88.670,00	85.555,12
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	4.608,09	3.802,00	4.056,20
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	924,96	1.890,00	2.058,60
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	30,40	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	141,88	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	35.828,90	36.397,00	25.683,11
RICAVI Totale	131.781,88	131.727,00	130.511,21
COSTI			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Serv. socio ass. in appalto	109.228,39	111.500,00	112.914,19
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. immobili	143,00	600,00	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	32,15	24,00	22,68
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	4.834,87	4.834,00	4.848,65
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	2.306,16	1.028,00	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	596,88	270,00	-
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	41,61	20,00	16,69
Missioni e rimborsi	0,80	-	-
14) Oneri diversi di gestione			
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	1.943,61	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	196,41	87,00	-
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	12.458,00	13.364,00	12.709,00
COSTI Totale	131.781,88	131.727,00	130.511,21

CDC – 601 CENTRO I PORTICI	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2017
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Rette centri disabili	44.486,30	38.224,00	35.305,54
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	480.395,92	488.000,00	483.723,26
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Corrispettivi da prodotti editoria	1.163,46	1.000,00	663,46
Lavorazioni c/terzi	610,91	-	-
Quota Enti locali per accreditamento	79.233,92	85.000,00	90.001,00
Vendita prodotti centri/altro	12.746,04	11.000,00	9.841,85
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	307,63	310,00	-
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	-	-	186,02
Rimborsi assicurativi	121,60	-	-
Rimborsi per personale da altri enti	2.992,50	3.000,00	3.396,25
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	45,08	-	816,01
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	63.132,55	70.386,00	85.153,42
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	9.129,53	9.130,00	5.920,36
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	3.212,00	2.500,00	1.521,95
RICAVI Totale	697.577,44	708.550,00	716.529,12
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	348,62	350,00	291,54
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	274,50	300,00	134,08
Beni durevoli inf. € 516	235,89	250,00	1.555,88
Carburanti e lubrificanti	3.700,12	3.925,00	3.691,01
Generi alimentari	5.573,20	5.500,00	6.095,16
Mat. per pulizia-igiene	2.178,44	2.200,00	3.454,51
Materiali per laboratori	1.849,21	2.000,00	455,38
Materiali per laboratori serra	1.407,94	1.500,00	119,12
Stampati e cancelleria	2.432,77	2.736,00	1.091,63
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	840,01	1.000,00	897,60
Attività ricreative utenti	3.740,31	3.500,00	1.283,49
Incentivi attività utenti	4.191,00	4.500,00	4.466,00
Rimborso spese volontari	180,00	500,00	-
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	746,64	750,00	561,20
Disinfestazioni e derattizzazione	292,80	300,00	2.022,51
Fornitura pasti utenti	28.954,37	29.000,00	28.515,27
Pulizie locali	19.595,61	20.000,00	16.737,68
Spese di vigilanza	1.171,20	1.200,00	2.049,60
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	682,76	1.400,00	2.170,80
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			

Incarichi e consulenze socio ass.	936,44	4.800,00	3.591,17
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	31.374,96	11.600,00	7.205,00
g) Utenze			
Acqua	-	-	-
Energia elettrica	2.960,11	2.960,00	2.596,90
Riscaldamento	6.635,09	7.000,00	7.048,66
Telefonia fissa	652,01	495,00	1.406,05
Telefonia mobile	170,69	220,00	176,48
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	3.783,29	6.600,00	5.631,97
Manut. ord. immobili	5.090,99	5.700,00	5.601,09
Manut. Ordinarie attrezzature	170,80	150,00	451,40
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	1.084,00	1.504,98
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.119,58	3.115,00	2.979,66
Assicurazioni generali	3.238,51	3.409,00	3.276,57
k) Altri servizi			
Spese di tipografia	3.057,60	-	-
Spese varie	449,09	500,00	3.826,10
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	10.912,70	10.913,00	10.980,67
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	500,00	500,00	500,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - competenze	-	-	30.612,59
Produttività - fondo	31.618,36	29.289,00	40.230,28
Retribuzione	275.589,00	288.686,00	261.266,73
Straordinario	3.312,40	4.000,00	4.634,17
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	79.767,50	82.493,00	84.905,64
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	2.322,45	4.522,00	4.094,34
Mensa del personale	10.061,85	10.424,00	9.873,32
Missioni e rimborsi	34,47	500,00	21,11
Spese di aggiornamento personale	-	1.500,00	2.099,75
Vestiaro personale	230,53	3.460,00	3.068,52
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	2.221,39	2.221,00	3.334,74
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	10.000,00	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	5.650,44	9.130,00	9.129,53
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Spese condominiali	946,20	2.222,00	956,78
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	4,13	4,00	4,13
c) Tasse			
Bolli automezzi	269,88	270,00	269,88
Tassa rifiuti	1.787,44	1.790,00	1.787,44
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	3.037,86	-	1.238,41
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	23.696,54	24.504,00	25.022,15
Irap lavoro interinale	2.123,75	960,00	417,45
99) Quota servizi generali			

Quota servizi generali			
Quota servizi generali	94.456,00	102.618,00	101.193,00
COSTI Totale	697.577,44	708.550,00	716.529,12

CDC – 604 INSERIMENTI LAVORATIVI	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2017
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	40.691,05	37.675,00	36.029,48
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	52.851,59	48.934,00	46.796,91
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Rimborsi assicurativi	520,55	-	1.004,09
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	168.820,35	148.729,00	130.174,17
d) Contributi da Azienda Sanitaria			
Trasferim. da Azienda Sanitaria	37.653,66	27.167,00	28.196,53
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	267.330,91	142.150,00	106.156,32
RICAVI Totale	567.868,11	404.655,00	348.357,50
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Beni durevoli inf. € 516	-	-	613,66
Carburanti e lubrificanti	735,12	780,00	711,77
Stampati e cancelleria	154,74	82,00	82,03
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Contr. ass. in denaro	1.810,00	-	2.250,00
Contr. Disagio sociale	416,87	-	-
Contr. inser. lavorat. In denaro	223.869,87	139.374,00	97.906,00
Tirocini formativi - contributi INAIL	14.794,19	8.070,00	5.843,09
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali	4.835,76	4.850,00	3.300,52
Spese di vigilanza	-	-	151,16
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	327,02	330,00	860,34
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	2.667,64	1.995,00	1.926,63
g) Utenze			
Acqua	109,12	110,00	109,46
Energia elettrica	2.714,01	2.715,00	2.488,50
Riscaldamento	-	-	-
Telefonia fissa	528,90	1.117,00	317,42
Telefonia mobile	299,14	440,00	352,96
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	3.615,22	2.000,00	2.649,63
Manut. ord. immobili	1.453,81	1.300,00	3.010,56
Manut. Ordinarie attrezzature	-	150,00	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.446,99	2.305,00	2.204,33

Assicurazioni generali	1.599,56	1.558,00	1.498,07
k) Altri servizi			
Spese varie	-	-	104,79
08) Godimento di beni di terzi			
c) Service e noleggi			
Noleggio fotocopiatrice	327,98	328,00	298,68
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - competenze	-	-	7.267,11
Produttività - fondo	12.686,47	11.825,00	15.067,78
Retribuzione	124.272,67	113.167,00	97.854,39
Straordinario	422,60	500,00	906,86
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	35.663,41	31.638,00	30.743,79
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	928,97	1.809,00	1.570,47
Mensa del personale	1.844,67	1.685,00	1.660,00
Missioni e rimborsi	642,01	1.000,00	1.239,40
Spese di aggiornamento personale	-	-	107,89
Vestiaro personale	-	-	134,13
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	382,15	382,00	191,09
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	461,56	462,00	461,56
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Insussistenze passive	-	-	-
Sopravvenienze passive	26.219,70	-	313,14
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	10.624,49	9.688,00	9.100,96
Irap tirocini formativi	8.642,47	2.263,00	3.098,33
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali	82.371,00	62.732,00	51.961,00
COSTI Totale	567.868,11	404.655,00	348.357,50

CDC – 607 LABORATORIO OCCUPAZIONALE	CONSUNTIVO 2016	PREVISIONE 2017	CONSUNTIVO 2017
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	151.078,77	156.353,00	154.736,90
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Lavorazioni c/terzi	7.504,38	7.500,00	8.713,43
Vendita prodotti centri/altro	4.490,39	4.500,00	4.536,77
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	4.603,27	7.100,00	6.053,49
04) Proventi e ricavi diversi			

b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Introiti da sponsorizzazioni	2.300,00	-	-
Recuperi e rimborsi vari	-	-	41,33
Rimborsi assicurativi	72,96	-	10.750,00
05) Contributi in conto esercizio			
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	113.019,35	114.123,00	107.295,98
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	6.289,34	6.289,00	4.404,72
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	-	-	1.000,00
RICAVI Totale	289.358,46	295.865,00	297.532,62
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	-	512,08
Beni durevoli inf. € 516	109,00	-	103,70
Carburanti e lubrificanti	1.186,77	1.300,00	870,35
Mat. per pulizia-igiene	599,85	600,00	301,30
Materiali per laboratori	2.868,18	3.500,00	2.755,43
Stampati e cancelleria	338,31	80,00	248,62
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	513,36	500,00	262,00
Contr. inser. lavorat. In denaro	30.003,00	30.000,00	30.615,00
Tirocini formativi - contributi INAIL	1.993,14	1.950,00	1.827,12
b) Servizi esternalizzati			
Disinfestazioni e derattizzazione	256,20	256,00	436,17
Pulizie locali	1.217,31	1.250,00	597,80
Spese di vigilanza	1.171,20	1.171,00	1.473,76
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	1.090,18	1.500,00	1.813,60
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	7.528,26	7.250,00	804,10
g) Utenze			
Energia elettrica	2.375,33	2.400,00	2.144,59
Riscaldamento	2.408,83	2.500,00	4.072,39
Telefonia fissa	489,22	500,00	1.235,36
Telefonia mobile	275,48	300,00	288,78
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	1.088,02	2.000,00	5.411,80
Manut. ord. immobili	1.941,03	1.800,00	4.641,11
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	488,00	400,00	97,60
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	-	400,00	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.338,53	3.625,00	3.467,45
Assicurazioni generali	1.297,62	1.332,00	1.280,42
k) Altri servizi			
Spese varie	660,78	500,00	579,04
08) Godimento di beni di terzi			

a) Affitti			
Affitti passivi	39.416,13	35.380,00	35.701,97
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - competenze	-	-	8.235,50
Produttività - fondo	9.634,59	9.496,00	12.790,43
Retribuzione	92.728,82	92.026,00	83.064,62
Straordinario	22,99	-	262,86
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	27.274,60	26.716,00	27.350,72
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	928,98	1.809,00	1.631,21
Mensa del personale	2.186,12	2.164,00	2.175,07
Missioni e rimborsi	7,72	-	0,39
Spese di aggiornamento personale	-	500,00	107,90
Vestiaro personale	778,07	1.514,00	1.389,94
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	5.564,37	8.064,00	7.195,66
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	5.235,99	6.289,00	6.289,34
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Spese condominiali	368,35	370,00	703,22
c) Tasse			
Bolli automezzi	249,78	250,00	239,39
Tassa rifiuti	1.084,86	1.085,00	1.084,94
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	37,64	-	169,69
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	7.950,80	7.897,00	7.887,98
Irap lavoro interinale	246,05	600,00	57,22
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	33.405,00	36.591,00	35.355,00
COSTI Totale	289.358,46	295.865,00	297.532,62

C) ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI PREVISTI

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva degli investimenti per classe di cespiti:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2016	Acquisti/Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2017
Software	3.192	1.854	1.442	3.604
Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-
Fabbricati indisponibili	3.837.401	123.810	141.646	3.819.565
Attrezzature e macchinari	33.303	2.897	7.875	28.325
Attrezzature socio sanitarie	36.054	9.686	11.441	34.299
Mobili ed arredi	56.857	23.123	18.717	61.263
Attrezzature informatiche/telefoniche	18.082	11.054	9.684	19.453
Automezzi	20.692	-	6.801	13.891
Immobilizz. In corso	-	-	-	-
Totale	4.005.581	172.425	197.606	3.980.400

D) VALUTAZIONI SULL'UTILE D'ESERCIZIO

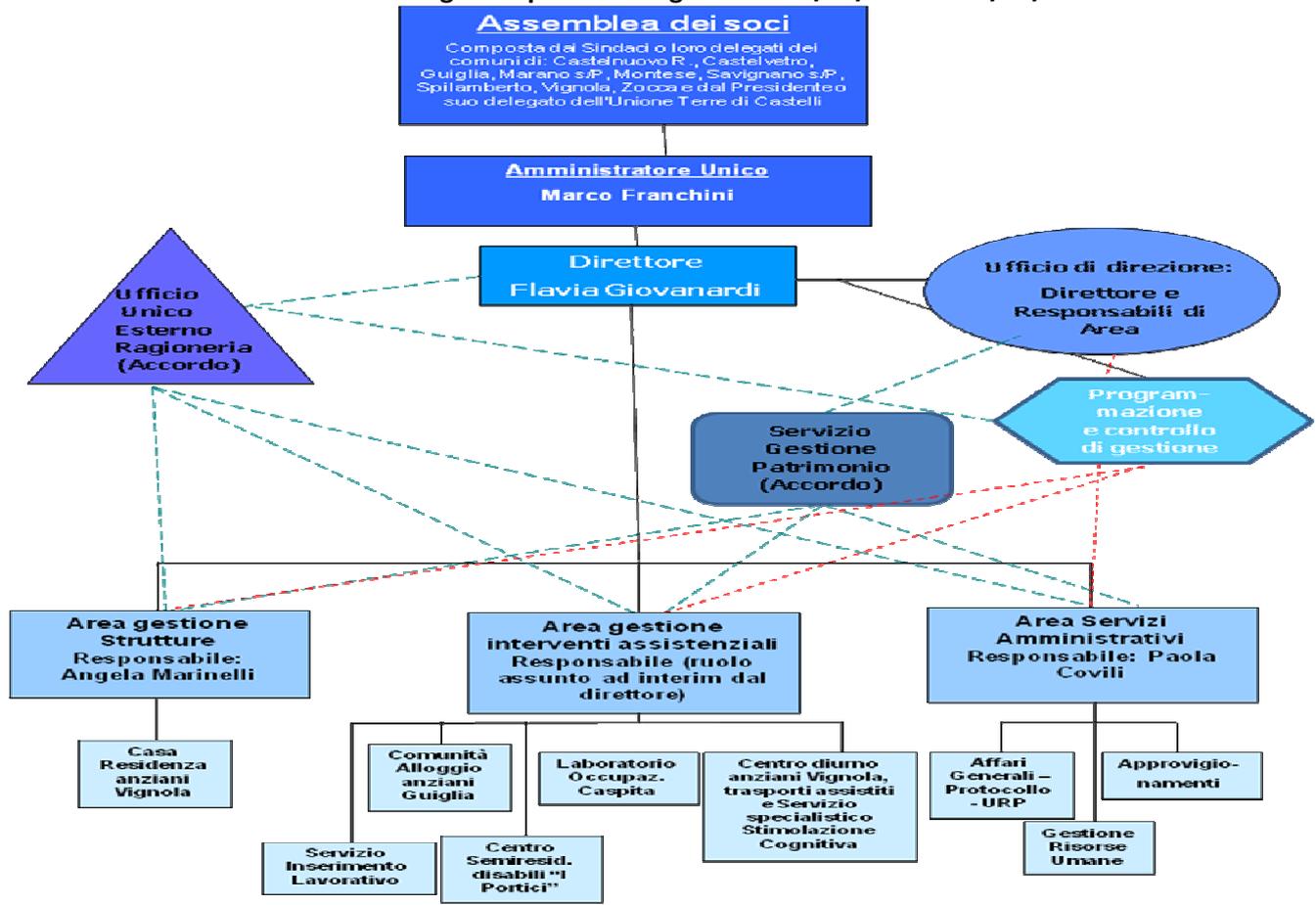
Il Pareggio di bilancio conseguito nel 2017 permette di confermare la Riserva a Patrimonio netto ad uno stanziamento complessivo di € 161.909.

F) DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE, CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO

L'Amministratore Unico con delibera n. 33 del 30/12/2016 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO, CONFERMA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA, RICOGNIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE OCCUPAZIONALE PER IL PERIODO 01.01.2017/31.12.2017, E COMUNQUE FINO A NUOVO ANALOGO PROVVEDIMENTO", ha confermato il modello organizzativo dal quale sono discesi i conseguenti atti del Direttore di attribuzione delle PO per il medesimo periodo (n. 367 e 368 del 30/12/2016).

L'amministratore Unico, a far data dal 1° giugno 2016, ha nominato Direttore dell'azienda, con Delibera n. 12 del 01/06/2016, la Dr.ssa Romana Rapini; a seguito della sua quiescenza dal 1° giugno 2017 e della conferma del corrente assetto organizzativo che riassume in un'unica figura dirigenziale la direzione della Struttura Welfare Locale dell'Unione e dell'ASP, è stato avviato, a cura dell'Unione Terre di castelli, il procedimento per la selezione del nuovo incarico, nominando ad interim il Dr. Giuseppe Canossi, dirigente di Organizzazione e disciplina del lavoro presso l'Unione, per il tempo necessario all'espletamento della procedura. L'interim è cessato con la nuova assunzione, avvenuta in data 18/09/2017; l'Amministratore ha quindi nominato Direttore dell'Azienda ai sensi dell'art. 24 - comma 2 - lettera d) del vigente Statuto Aziendale, la Dott.ssa Flavia Giovanardi da tale data.

Macrostruttura dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola dal 18/09/2017 al 31/12/2017



Il complesso del personale previsto in dotazione organica per l'anno 2017 si desume dai suoi atti dell'Amministratore Unico n. 33 del 30/12/2016, che individua la dotazione complessiva al 31.12.2016:

- n. 111 posti complessivi;
- n. 82 posti ricoperti;
- n. 29 posti vacanti

e la delibera n. 36 del 29/12/2017 che individua al 31.12.2017:

- n. 111 posti complessivi;
- n. 77 posti ricoperti;
- n. 34 posti vacanti

Come evidente nel corso dell'anno non si sono realizzate assunzioni e al contempo si sono registrate le seguenti dimissioni:

- ✓ 31/12/2016 n. 1 Responsabile Area Gestione Interventi Assistenziali per dimissioni volontarie;
- ✓ 01/07/2017 n. 2 Collaboratori socio assistenziali di cui una per dimissioni volontarie e una per quiescenza;
- ✓ 01/08/2017 n. 1 Collaboratore socio assistenziale per quiescenza;
- ✓ 01/11/2017 n. 1 Collaboratore socio assistenziale per quiescenza;

E' inoltre proseguito anche per tutto l'anno 2016 il comando al 100% di:

- 2 Istruttori amministrativi all'Ufficio Unico Ragioneria presso l'UTC;
- 2 Collaboratori socio assistenziali comandati all'UTC.

Si è inoltre realizzato con decorrenza 01/12/2016 e fino al 30/11/2017 il comando in entrata dall'Ausl di Modena di una figura di Infermiere professionale cat D1 a tempo pieno al fine di rispondere alle

necessità di attuazione dei programmi e di gestione del servizio infermieristico in Casa Residenza per anziani di Vignola.

A far data dal 03/07/2017 è stato dato un incarico a tempo determinato di “Istruttore Direttivo Amministrativo” categoria giuridica D1, ai sensi dell’art. 110, comma 2, del D. Lgs. N. 267/2000.

PRESENZA DI PERSONALE RILEVATA A FINE ANNO																		
QUALIFICA		31/12/2015 ASP				31/12/2016 ASP					Totale per settore attività	31/12/2017 ASP					Totale per settore attività	
		TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	COMANDATO	SOMMINISTRATO	TOT.		TEMPO DET.	TEMPO INDET.	COMANDATO	SOMMINISTRATO	TOT.		
DIRETTORE	DIRIGENTE				0					0	3					0	2	
ISTRUTT. DIRETT./RESPONSABILE AREA	D1/D3		3		3		3			3				2				2
COORDINATORE CASA PROTETTA	D1				0					0	81					0	77	
ASSISTENTE SOCIALE	D1				0					0								0
EDUCATORE COORDINATORE	D1		3		3		3			3				3				3
EDUCATORE PROF.LE	C		12	2	14		14			14				14				14
EDUCATORE ANIMATORE	C				0					0					1			1
RESPONSABILI ATT. ASS.LI	C		3		3		3			3				3				3
COLLABORATORE SOC. ASS	B3		44	14	58		46		15	61				42		14		56
INFERMIERI PROFESSIONALI	D1			10	10			1	9	10	12				10	10	12	
T.D.R.	D1			2	2				2	2					2	2		
AUTISTA MANUTENTORE	B3		1	1	2		2			2	11		2			2	10	
OPERATORE ESEC. AUTISTA	B1				0					0								0
COLLABORATORE CUOCO	B3		3		3		3			3				3				3
ESECUTORE AIUTO CUOCO	B1			4	4				4	4					3			3
ESECUTORE ADDETTO LAVANDERIA	B1		1	1	2		1		1	2				1		1		2
TOTALE SENZA AMMINISTRATIVI	*****	0	70	34	104	0	75	1	31	107		0	70	0	31	101		
COLLAB. SERVIZI AUSILIARI DI SUPPORTO	B3				0					0	8					0	10	
COLLAB. AMMINISTRATIVO	B3		1	1	2		1		1	2				1		1		2
ISTRUTTORE AMM.VO	C		3		3		4			4				4		1		5
ISTRUTTORE DIRETTIVO	D		2		2		2			2			1	2				3
TOTALE AMMINISTRATIVI	****	0	6	1	7	0	7	0	1	8		1	7	0	2	10		
TOTALE COMPLESSIVO	****	0	76	35	111	0	82	1	32	115	115	1	77	0	33	111	111	

(*)inclusi i due Istruttori Amministrativi comandati dal 01/10/2013 al Comune di Vignola per la gestione dell'Ufficio Unico di Ragioneria e due Collaboratori Socio Assistenziali comandati dal 15/09/2015 all'Unione Terre di Castelli per il servizio Il Melograno

PERSONALE DIPENDENTE anche a tempo determinato e comandato												
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		SANITARIO		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE
AL 31/12/2015	3	3,95%	6	7,89%	5	6,58%	62	81,58%	0	0,00%	76	100,00%
AL 31/12/2016	3	3,61%	7	8,43%	6	7,23%	66	79,52%	1	1,20%	83	100,00%
AL 31/12/2017	2	2,41%	8	9,64%	6	7,23%	62	74,70%	0	0,00%	78	93,98%

PERSONALE SOMMINISTRATO												
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		SANITARIO		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE
AL 31/12/2015	0	0,00%	1	2,86%	6	17,14%	16	45,71%	12	34,29%	35	100,00%
AL 31/12/2016	0	0,00%	1	3,13%	5	15,63%	15	46,88%	11	34,38%	32	100,00%
AL 31/12/2017	0	0,00%	2	6,25%	4	12,50%	15	46,88%	12	37,50%	33	103,13%

TOTALE PERSONALE												
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		SANITARIO		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE
AL 31/12/2015	3	2,70%	7	6,31%	11	9,91%	78	70,27%	12	10,81%	111	100,00%
AL 31/12/2016	3	2,61%	8	6,96%	11	9,57%	81	70,43%	12	10,43%	115	100,00%
AL 31/12/2017	2	1,74%	10	8,70%	10	8,70%	77	66,96%	12	10,43%	111	96,52%

(*)inclusi i due Istruttori Amministrativi comandati dal 01/10/2013 al Comune di Vignola per la gestione dell'Ufficio Unico di Ragioneria

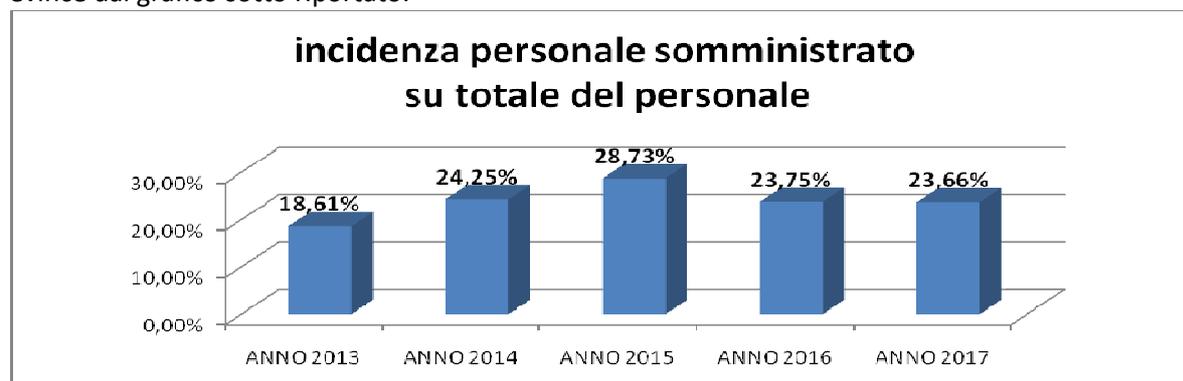
(**)inclusi due Collaboratori socio assistenziali in comando all'Unione Terre di Castelli dal 15/09/2015

Nell'area Servizio Amministrativi si registra un incremento, collegato all'assunzione a tempo determinato di un "Istruttore Direttivo Amministrativo" categoria giuridica D1, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D. Lgs. N. 267/2000 dal 03/07/2017 e dal 01/03/2017 di un "Istruttore amministrativo" assunto tramite agenzia di lavoro somministrato.

Nel corso degli ultimi anni si rileva come, la concomitanza di diversi elementi quali:

- le mobilità, i pensionamenti di personale;
- la nuova gestione del servizio infermieristico e riabilitativo;
- le prescrizioni limitative delle mansioni per parte del personale;

oltre alla possibilità limitata di addivenire a nuove assunzioni in ragione della perdurante incertezza sul futuro di ASP, abbiano determinato un'incidenza rilevante di personale somministrato come si evince dal grafico sotto riportato.



Il lieve decremento registrato nel 2016 è collegato alle assunzioni realizzate a fine 2015 e nel 2016 come da grafico sotto riportato, anche se nel 2016 e 2017 si sono registrate 7 dimissioni (di cui 5 pensionamenti), quindi nel 2017 la percentuale rimane in linea con il 2016.



Il personale somministrato ha contribuito in modo rilevante al mantenimento della qualità nell'erogazione dei servizi e al raggiungimento degli obiettivi previsti. L'Azienda, ha ritenuto e ritiene di riconoscere anche a detto personale la corresponsione della produttività per la performance organizzativa, destinando delle risorse extra rispetto al Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Relativamente al personale dipendente si riporta il dato riguardante le assenze registrate nell'anno:

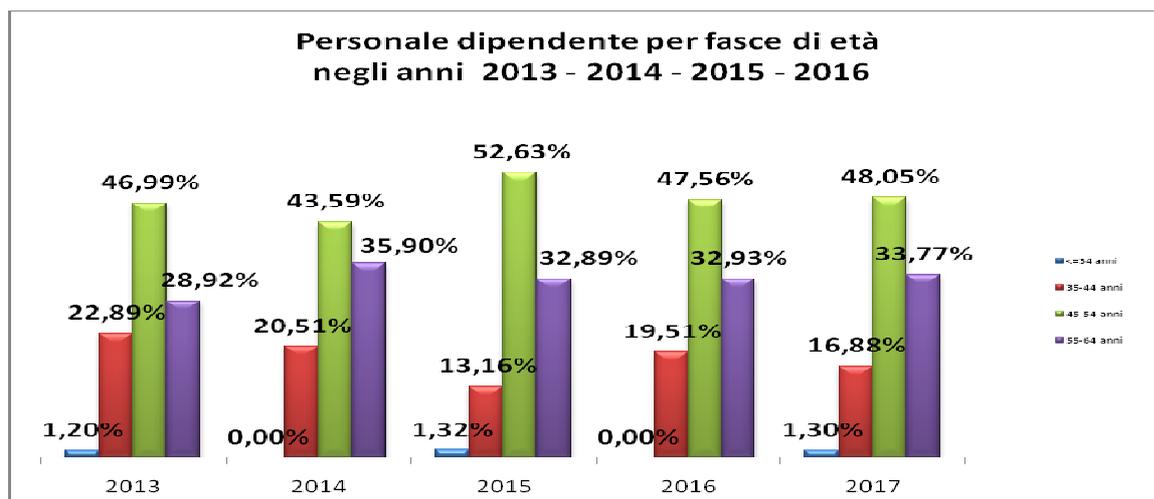
ASSENZE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 2017	totale	% di incidenza sulle giornate lavorabili
GIORNATE LAVORATE	15.303	77,54%
GIORNATE ASSENZA PER MALATTIA	960	4,86%
GIORNATE ASSENZA PERMESSI L.104/1992	329	1,67%
GIORNATE CONGEDO L.104/1993		0,00%
GIORNATE ASSENZA ALTRI PERMESSI	204	1,03%
GIORNATE ASSENZA PER INFORTUNI	43	0,22%
GIORNATE ASSENZA MEDIA PRO-CAPITE	19	
TOTALE ASSENZE	1.536	
% di incidenza delle Assenze sulle giornate lavorabili	7,79%	
GIORNATE ASSENZA PER FERIE ANNO 2017	2.391	12,12%
GIORNATE ASSENZA PER RECUPERO ORE STRAORDINARIE	447	2,27%
GIORNATE CONGEDO PARENTALE -D.LGS151/2001	26	0,13%
GIORNATE ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI	32	0,16%

La percentuale di assenza risulta in calo rispetto agli ultimi anni nei quali si era attestata su un valore lievemente superiore al 9%.

I valori risultano in linea con quelli pubblicati da altre ASP della provincia e della regione. Il dato è significativo anche in termini di "valutazione di clima" e di valutazione del "burnout" nelle organizzazioni e nelle equipe di lavoro.

Il dato delle assenze per malattia, inoltre, va letto in modo integrato con l'elevato numero di personale con prescrizioni e con l'età media del personale dipendente che sta progressivamente aumentando come si evidenzia nella tabella e nel grafico sotto riportato.

QUALIFICA	LIMITAZIONE PARZIALE	% RISPETTO AGLI OPERATORI DIPENDENTI DI MEDESIMA QUALIFICA	OPERATORI	totale operatori medesima qualifica
COLLABORATORE SOC. ASS	21	45,65%	46	46
CUOCO	1	33,33%	3	3
ADDETTO ALLA LAVANDERIA	1	100,00%	1	1
EDUCATORE PROF.LE	2	14,29%	14	14
TOTALE	25	39,06%	64	64
PERCENTUALE SUL TOTALE DEI DIPENDENTI		30,86%		



G) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I fatti rilevanti che possono avere riflessi significativi sull'organizzazione dell'azienda intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017 riguardano il processo di riprogettazione del sistema di welfare distrettuale presentato dalla Direttrice alla Giunta dell'Unione nel novembre 2017, approvato all'unanimità con delibera n. 9 del 18/01/2018 e condiviso, per quanto di competenza, dal Consiglio dell'Unione in data 27 marzo 2018; nella medesima seduta è stato approvato, con deliberazione n. 17, il programma di riordino ex L.R. 12/2013, che individua, quale unico soggetto gestore pubblico dei servizi socio-sanitari del Distretto, l'ASP Giorgio Gasparini, superando così le disposizioni precedenti.

L'Assemblea dei Soci ASP con delibera n. 4 del 29.03.2018, recepisce gli atti sopra menzionati.

La riorganizzazione prevede infatti il conferimento ad ASP dal 1° aprile 2018 di servizi aggiuntivi: il CSRR Il Melograno di Montese, a completare il novero dei servizi socio-sanitari a gestione diretta del Distretto e, dall'anno educativo 2018/2019, i servizi educativi per la prima infanzia dell'Unione a gestione diretta.

E' prevista inoltre la riacquisizione, nella medesima data, in Unione, da ASP, della funzione e degli interventi inerenti l'inserimento lavorativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, in ragione del mutato contesto normativo e istituzionale conseguente l'approvazione della L.R. 14/2015 e della L.R. 13/2015 con le quali la Regione ha di fatto assunto nella propria diretta competenza una porzione delle attività tradizionalmente svolte dal servizio SIL; è pertanto necessaria una revisione delle attività, che prevede un chiaro orientamento nella direzione dell'inclusione dei soggetti fragili più che dell'inserimento lavorativo vero e proprio e che, in conseguenza di ciò, indirizza verso un più diretto rapporto col servizio sociale professionale, sottolineando la funzione educativa e orientativa dell'intervento, più che quella di vera e propria politica attiva del lavoro strutturata in un servizio specifico.

Alla luce di questi significativi mutamenti, il 2018 si prospetta come un anno impegnativo e di grande svolta, che, mettendo fine alle lunghe incertezze organizzative degli anni passati, attribuisce ad ASP un ruolo centrale nel sistema Welfare distrettuale, quale soggetto gestore di tutti i servizi socio-sanitari ed educativi gestiti in forma diretta. L'indirizzo è quindi quello di consolidare una struttura in grado di garantire continuità e qualità nell'erogazione di servizi alle persone.

Vignola (MO), lì 03/05/2018

L'Amministratore Unico
(Dr. Marco Franchini)